



Periodico di informazione del Comune di Lissone

LISSENE

informa

Sagra di ottobre...



la tradizione continua

insetto staccabile

pagina **4**

pagina **12-15**

pagina **20-21**

**Sagra
Lissonese**

**Editoriale
del Sindaco**

**Scuola: progetti
ed opportunità**

**Giornate
di sport**

- | | |
|---|---|
| <p>editoriale</p> <p>4 Lissone nella Provincia di Monza e della Brianza</p> <hr/> <p>patrimonio storico artistico</p> <p>5 Nel circuito turistico della Brianza: Lissone c'è!</p> <hr/> <p>servizio statistiche</p> <p>6 Numeri al femminile</p> <hr/> <p>famiglia e politiche sociali</p> <p>8 Un po' di numeri sui servizi sociali</p> <hr/> <p>politiche per l'infanzia</p> <p>9 Nido comunale e famiglie: incontri per tutto l'anno</p> <hr/> <p>politiche giovanili</p> <p>10 Genitori e figli: nuove sfide educative</p> <hr/> <p>istruzione</p> <p>12 Centri estivi, viaggio tra mitologia e mondi incantati</p> <p>12 Alunni stranieri, dopo-scuola d'italiano</p> <hr/> <p>istruzione superiore</p> <p>13 Scegli i tuoi corsi</p> <p>15 Successo a scuola: i progetti del Comune</p> <p>15 Due strumenti: dote formazione e dote lavoro</p> <hr/> <p>cultura e tradizioni</p> <p>16 Ottobre, il mese della Sagra</p> <p>17 Lissone a teatro quarta edizione</p> <hr/> <p>museo</p> <p>18 Alberto Ghinzani - sculture</p> | <p>cultura</p> <p>19 Presto a Lissone l'Osservatorio Colore</p> <hr/> <p>sport</p> <p>20 Bellissime giornate di sport: passate e future</p> <hr/> <p>ambiente</p> <p>22 Un'indagine rivela lo stato dell'aria lissonese</p> <hr/> <p>urbanistica</p> <p>23 Approvato il documento di inquadramento</p> <hr/> <p>edilizia</p> <p>23 Il "Piano Casa" della Lombardia</p> <hr/> <p>lavori pubblici</p> <p>24 Men at work uomini al lavoro</p> <hr/> <p>commercio e imprese</p> <p>25 Una nuova metodologia per affrontare la crisi</p> <hr/> <p>novità in comune</p> <p>26 In Comune: novità per spazi e organico</p> <p>27 Operazione Trasparenza: la Pubblica Amministrazione abita in una "casa di vetro"</p> <hr/> <p>gruppi consiliari</p> <p>28</p> <hr/> <p>in bacheca</p> <p>30 Influenza: nessun allarme, prosegue vigilanza</p> <p>30 Sportelli per l'incontro domanda e offerta di lavoro</p> |
|---|---|

LISSONE
informa

Periodico di informazione del
Comune di Lissone

Anno IV - Numero 15 - Ottobre 2009

Reg. presso Tribunale di Monza
al n. 1833 del 24 dicembre 2005

Editore:

Comune di Lissone

Direttore Responsabile:

Corrado Viscardi

Direttore Progetto:

Daniela Ronchi

Staff Redazionale:

Elio Bassani

Elena Borgonovo

Giuseppe Tealdo

tel. 039.7397363

Chiuso in redazione in data 28.09.2009

Progetto Grafico:

Eridania Editrice srl a socio unico
Via Degani, 1 - 42124 Reggio Emilia (RE)

C.F. e P.I. 01830380356

Tel. 0522.232092 - 926424

Fax 0522.231833

info@eridania-editrice.it

www.eridania-editrice.it

Casella Postale 2093 - 42124 Mancasale (RE)

Capitale Sociale € 100.000,00

Reg. Imprese di Reggio Emilia

n. 01830380356 - REA n. 227326

Stampa:

Grafiche 2000

Cassinetta di Lugagnano (MI)

Si ringrazia il personale
degli uffici comunali che ha reso
possibile questa pubblicazione.

E' vietata ogni riproduzione anche parziale,
i trasgressori verranno perseguiti
a norma di legge.

Eridania Editrice srl non si assume
nessuna responsabilità, diretta e indiretta,
sull'esattezza dei dati e dei nominativi
contenuti nel presente periodico,
nonchè sul contenuto dei testi,
degli slogan, sull'uso dei marchi e
delle foto da parte degli inserzionisti.

LISSONE INFORMA

vuole confrontarsi con Voi

scrivete alla nostra redazione all'indirizzo di posta elettronica

lissoneinforma@comune.lissone.mb.it

oppure inviateci un fax: 039 7397293

Lissone nella Provincia di Monza e della Brianza

Forte presenza lissonese nella "Provincia nuova" brianzola

Questo ente istituzionale intermedio, della cui importanza potremo presto renderci conto, è appena stato insediato con una caratterizzazione importante: il cospicuo numero di rappresentanti istituzionali della nostra Città dovuto a fattori contingenti anche, ma soprattutto alla perspicacia ed all'intelligenza degli elettori lissonesi, che hanno interpretato magistralmente le opportunità offerte dalla tipologia di elezione (quella provinciale) per ottenere un risultato così brillante; vi è da ricordare che sui due collegi di Lissone, con la media di un eletto per collegio, i candidati promossi risultano tre: Meroni, Faletta e Beretta con un "bonus" quindi del 50%. Inoltre l'Assessore Volpe è risultato eletto in un collegio di Brugherio. Non è finita: con la cooperazione in Giunta del consigliere Meroni risulta subentrante dal collegio di Besana in Brianza, Luca Viviani, nato nel '58 ad Addis Abeba (Etiopia) è in seguito da lui rientrato nella città natale materna, cresciuto culturalmente e professionalmente a Lissone, si trasferisce a Besana in Brianza nel '93, avendo ancora parenti prossimi nella nostra città.

Tutto ciò fa ben sperare nell'impegno ma soprattutto nei risultati che potremo aspettarci anche in questi primi momenti di assetto, soprattutto nella considerazione di un congruo periodo di rodaggio per una nuova "Provincia nuova".

Beninteso, l'orgoglio di aver prodotto cinque rappresentanti riconducibili a Lissone

in quattro collegi, più un secondo assessore cresciuto politicamente ed amministrativamente a Lissone, ci rende certi dell'interessamento e della partecipazione non solo limitatamente alla crescita del nostro territorio, bensì al bene dell'intera provincia della Brianza, il cui sviluppo sarà certamente premura dei nostri rappresentanti.

Sono tanto più convinto di questo inciso che non mi sarei proposto, in caso di insuccesso elettorale, ad elemosinare presso la presidenza dell'ente.

Per l'**evoluzione ottimale della qualità della vita sul territorio**, ritengo siano ormai improcrastinabili provvedimenti che impediscano a pochi maleducati – e mi limito – di mettere in gioco le prerogative di civile convivenza che sono alla base della vita comunitaria e democratica della nostra gente: beninteso si tratta di elencare una serie di provvedimenti già oggetto di normativa di legge e relativa sanzione, che però necessitano di essere reiterati periodicamente ed in situazioni contingenti, per rendere accettabile la civile convivenza in situazioni di insediamento abitativo come quelle riscontrabili in Brianza. Soprattutto mi riferisco a palesi e fastidiose violazioni della regolamentazione di raccolta dei rifiuti urbani ed in conseguenza, alla loro dispersione dolosa sul territorio con modalità che occorre al più presto reprimere, nonostante le modalità generali di procedura non ci pongano nelle condizioni ideali di intervento; parimenti è nostra determinata volontà procedere in modo massiccio contro gli abusi di disturbo della quiete pub-



blica, specie nelle ore notturne, e gli atti di vandalismo – talora erroneamente catalogati nell'ambito della microcriminalità – che potranno avere utile riscontro anche dalla regolamentazione della sosta nelle strutture pubbliche sotterranee. In questi frangenti, non posso disconoscere che vedrei di notevole ausilio ed utilità una forma di partecipazione attiva in ambiti civili, sottoforma di "volontari per la sicurezza" e normativamente inquadrati, a supporto dell'opera meritoria ed essenziale, ma di non facile monitoraggio per Polizia Locale e Forze dell'Ordine. La maggior utilità di questa integrazione si configurerebbe in una forma di adesione ideologica alla problematica della sicurezza e nella consapevole considerazione dell'appartenenza ad un sistema che fa della regolamentazione dei rapporti civili la base per la reciproca, legittima, fruttuosa convivenza.

E' tutto quanto proponibile ed auspicabile in questo rientro istituzionale nella nostra Città, che sempre più spesso non stacca completamente nel periodo feriale ma utilizza questo momento per rodare la ripresa totale delle attività.

02 settembre 2009

Il Sindaco

Ambrogio Fossati

Nel circuito turistico della Brianza: Lissone c'è!



Domenica 27 settembre 2009 anche a Lissone si è svolta, con un sorprendente successo di pubblico, la giornata di "Ville Aperte in Brianza"; evento promosso e coordinato dalla Provincia di Monza e della Brianza - Assessorato dei Beni Culturali e Cultura - per valorizzare il patrimonio storico artistico della Brianza. È con grande soddisfazione che l'Amministrazione comunale registra il successo della manifestazione che

ha previsto a Lissone l'apertura straordinaria con visite guidate su prenotazione di "Villa Reati già Baldironi", inserita ormai a pieno titolo nel circuito turistico dei luoghi di interesse storico artistico della Brianza. Le numerose persone intervenute hanno potuto ammirare gli splendidi affreschi della Villa ed il recupero architettonico del secondo piano.

Per soddisfare la domanda, vista l'enorme richiesta di visite, è intenzione dell'Amministrazione programmare momenti di apertura della Villa anche in momenti successivi.

PER INFORMAZIONI

Ufficio Cultura

Municipio - primo piano

Tel. 039 7397304

cultura@comune.lissone.mb.it

Orari di ricevimento:

da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 13.00;

mercoledì, anche pomeriggio, dalle 9.00 alle 15.00;

sabato, dalle 9.00 alle 11.30

**Ville Aperte
in Brianza**

**Domenica
27 settembre 2009**

Una giornata dedicata al patrimonio storico artistico della Brianza.
Ville, chiese e castelli eccezionalmente aperti al pubblico (dalle ore 10 alle 19) con visite guidate su prenotazione.

Con il patrocinio di:

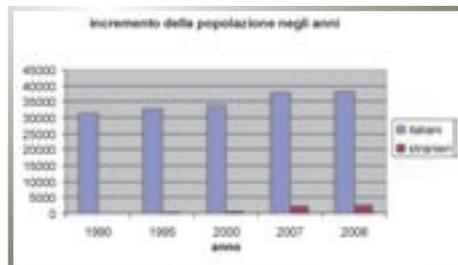
Numeri al femminile

Riflettere sulla componente femminile della popolazione lissone, vista nelle sue molteplici sfaccettature, suscita sempre interessanti riflessioni.

I dati e le considerazioni esposte in sintesi rappresentano una prima risposta alla necessità di dimostrare che interpretare Lissone nella composizione di genere, ovvero con riferimento a dati che evidenziano in modo astratto le modalità con cui avvengono le trasformazioni relativamente ai due sessi, è da una parte una condizione indispensabile per comprendere adeguatamente le principali tendenze che cambiano il volto della città e, dall'altra, una base imprescindibile su cui impostare la programmazione nell'ambito di politiche pubbliche in grado di orientare le risposte ai bisogni presenti sul territorio.

La popolazione

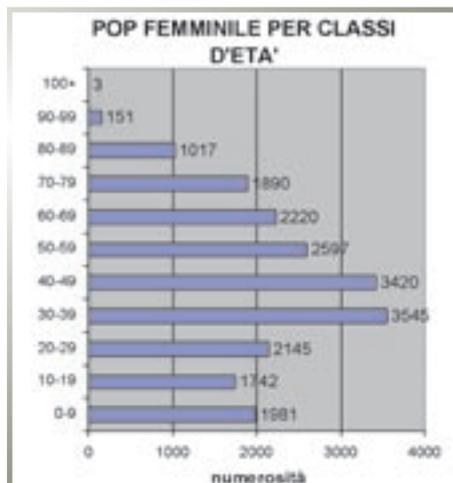
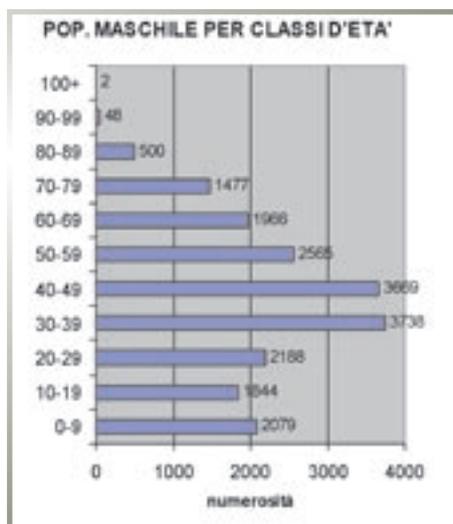
La popolazione lissone al 31 dicembre 2008 era composta da 40.787 persone ed è in progressivo aumento; in particolare quella straniera negli ultimi anni registra un sostanziale incremento.



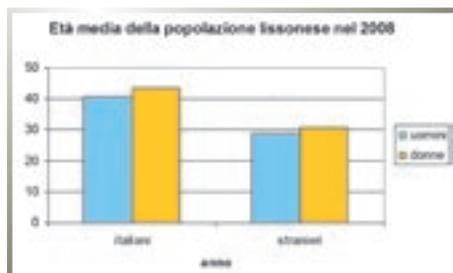
La popolazione in questione è composta da 20.076 maschi (il 49,2%) e 20.711 femmine (il 50,8%). Nella sua suddivisione in classi d'età è stato rilevato che la maggioranza di persone si colloca tra i 30 ed i 49 anni; le fasce d'età più giovani, infatti, sono poco numerose, sia per le femmine che per i maschi, rispetto a quelle dei 30-40enni.

Struttura per età

Dal confronto delle tavole successive, effettuato tra le femmine e i maschi nelle età più avanzate, si evidenzia che il numero di donne inizia a superare quello degli uomini a partire dalla classe 50-59 anni, fino ad essere più del doppio rispetto a quello dei maschi in corrispondenza della classe 80-89 e più del triplo nella classe d'età successiva 90-99. La presenza di un numero più alto di donne (il 50,8% della popolazione) è dato proprio dalla differenza nel rischio di morte per uomini e donne nelle età anziane.



Analizzando la struttura per età si può ottenere l'età media delle donne che risulta essere maggiore di quella degli uomini. Questo succede sia tra gli italiani che tra gli stranieri, i quali hanno un'età media minore rispetto a quella degli italiani. Ciò si può spiegare pensando che la componente straniera che giunge in Italia è composta per la maggior parte da individui giovani in cerca di lavoro.



anno	ETA' MEDIA			
	italiani		stranieri	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
2008	40,8	43,6	28,8	30,6



Antonio Iurlo
Assessore ai Servizi Demografici ed Economico

Analizzando lo stato civile in classi d'età per l'intera popolazione, si può subito notare come la quota di vedove è molto numerosa rispetto alla quota di uomini vedovi a partire dalla classe d'età 60-69; ciò può essere dovuto alla maggior mortalità maschile rispetto a quella femminile nelle età più avanzate ed alla tradizionale minor età della donna al matrimonio (mediamente inferiore di 3-4 anni rispetto all'età del coniuge).

La maggior parte delle donne nella fascia 30-39 è coniugata, negli uomini la quota dei celibi continua a essere elevata fino alla classe 30-39.

Nella classe 20-29 sono prevalenti, in particolare negli uomini, gli individui non coniugati.

Per meglio comprendere i comportamenti delle donne in tema di nuzialità e di maternità approfondiamo, attraverso il calcolo, alcuni tassi che mettono a confronto le donne italiane e le straniere.

Nuzialità

Attraverso il tasso di nuzialità specifico si esprime la quota di donne che si sposano per ogni classe d'età. Calcolando il tasso per la totalità della componente femminile a Lissone risulta che una quota consistente di donne (37,79%) si sposa tra i 25-29 anni e anche tra i 30-34 (il 29,78%).

Calcolando i tassi prima per le straniere e poi per le italiane, si rileva una differenza nelle classi d'età: la maggioranza delle straniere si sposa nella fascia d'età 18-24 mentre la percentuale di italiane assume valori alti solo in corrispondenza delle fasce d'età 25-29 e 30-34. Da ciò si deduce che le italiane tendono a sposarsi più tardi rispetto alle straniere e questo può essere spiegato con il maggior tasso di scolarità ed il conseguente prolungato impegno scolastico, oltre che del verificarsi di un aumento delle convivenze.

TASSO DI NUZIALITÀ (ANNO 2008)

classi d'età	spose	popolaz. femminile	tasso nuzialità *1000	tasso* ampiezza classe	% di nuzialità	% cumulata
18-24	13	1261	10,31	72,16495	9,67	9,6
25-29	68	1206	56,38	281,9237	37,79	47,4
30-34	73	1643	44,43	222,1546	29,78	77,2
35-39	32	1943	16,47	82,34689	11,04	88,2
40-44	23	1848	12,45	62,22944	8,34	96,6
45-59	7	4169	1,68	25,1859	3,38	100
tot.	216	12070		746,0055	100	

TASSO DI NUNZIALITÀ ITALIANE (2008)

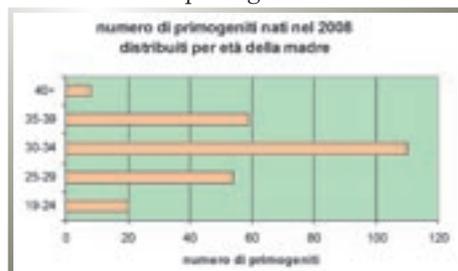
classi d'età	spose	popolaz. femminile	tasso nuzialità *1000	tasso* ampiezza classe	% di nuzialità	% cumulata
18-24	5	1146	4,36	30,54101	4,20	4,20
25-29	60	1003	59,82	299,1027	41,10	45,29
30-34	69	1433	48,15	240,7537	33,08	78,37
35-39	27	1769	15,26	76,3143	10,49	88,86
40-44	20	1709	11,70	58,51375	8,04	96,90
45-59	6	3986	1,51	22,57903	3,10	100,00
tot.	187	11046		727,8044		

TASSO DI NUNZIALITÀ STRANIERE (2008)

classi d'età	spose	popolaz. femminile	tasso nuzialità *1000	tasso* ampiezza classe	% di nuzialità	% cumulata
18-24	8	115	69,57	486,9565	43,76	43,76
25-29	8	203	39,41	197,0443	17,71	61,47
30-34	4	210	19,05	95,2381	8,56	70,03
35-39	5	174	28,74	143,6782	12,91	82,94
40-44	3	139	21,58	107,9137	9,70	92,63
45-59	1	183	5,46	81,96721	7,37	100

Maternità

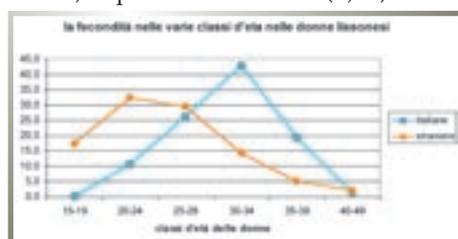
Abbiamo appena visto che le donne si sposano sempre più tardi, ci si aspetta dunque che anche l'età media in cui una donna ha il primo figlio sia più alta. Di seguito si riportano dei dati riferiti ai primogeniti nati nel 2008.



La maggior parte dei primogeniti nasce da mamme italiane che hanno un'età compresa tra i 30 ed i 34 anni. Ad un rinvio del matrimonio si rileva un analogo rinvio della maternità: si è giunti nel 2008 ad un'età media al primo figlio pari a 32,11.

Fecondità

Per quanto riguarda i livelli di fecondità, osservando i dati possiamo notare come il tasso di fecondità (cioè il numero medio di figli per donna) riferito alle straniere a Lissone risulta essere inferiore (1,18 figli per donna) a quello delle italiane (1,53).



Come mostra anche il grafico, le donne italiane tendono a diventare madri più tardi rispetto alle straniere. Le straniere, quindi, iniziano prima delle italiane la propria carriera riproduttiva.

La sempre maggior precarietà lavorativa delle giovani coppie e le difficoltà da parte delle donne a conciliare lavoro e responsabilità familiari sono alcune delle condizioni che hanno portato alla posticipazione del matrimonio e delle nascite; la diffusione del modello del figlio unico, inoltre, può essere dovuto alla tendenza di posticipare la nascita del secondo figlio fino a rinunciare a causa dell'età avanzata ed a causa della ricerca della massima "qualità" del figlio unico.

Se i livelli di fecondità si manterranno sempre così bassi la popolazione giovane diminuirà sempre di più mentre nel frattempo il numero di anziani sarà destinato a crescere grazie all'aumento della speranza

di vita. Ciò porta ad un progressivo invecchiamento della popolazione.

Nuclei familiari

Due sono i fenomeni che sembrano maggiormente responsabili delle trasformazioni familiari verificatesi negli ultimi anni: l'accrescimento della popolazione anziana, cui si può ricondurre il forte incremento del numero di unità familiari (soprattutto quelle unipersonali ed "al femminile" a causa del sempre maggior numero di vedove), e la caduta della fecondità, responsabile della minor presenza di figli.

E' probabile che l'aumento così evidente delle famiglie unipersonali possa essere dovuto ad una maggior presenza di anziani soli. Calcolando l'indice di vecchiaia (dato dal rapporto tra popolazione con età maggiore di 65 e la popolazione compresa tra 0-14 anni) abbiamo:

- popolazione con più di 65 anni: 7.186
- popolazione tra 0-14 anni: 5.891
- $7.186/5.891 = 1,22$ (gli anziani superano il numero dei giovani)

Calcoliamo lo stesso indice per gli uomini e per le donne per vedere se esistono differenze:

- donne: $4.179/2.870 = 1,46$ (significa che per ogni giovane in media c'è più di una donna anziana)
- uomini: $3.007/3.021 = 0,99$ (per gli uomini invece è diverso, infatti il rapporto tra le due quantità si avvicina a 1. Ciò significa che il numero di giovani è molto vicino al numero di anziani)

La popolazione femminile mostra il fenomeno dell'invecchiamento: data la maggior presenza di donne anziane si può dunque concludere che l'elevato numero di famiglie unipersonali sia dovuto in gran parte alla presenza di donne anziane sole.

Anche il costante aumento dei fenomeni di dissoluzione coniugale ha largamente influito sull'accrescimento delle famiglie unipersonali. La tabella mostra la variazione delle percentuali di famiglie con un certo numero di componenti nel corso degli anni.

n° componenti nucleo familiare	1996	2000	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
1	22,9%	24,7%	26,0%	27,1%	28,5%	29,5%	30,2%	31,1%	31,7%
2	26,1%	27,3%	27,5%	27,5%	27,3%	27,3%	27,2%	27,6%	27,7%
3	24,8%	23,7%	23,2%	23,2%	22,6%	22,2%	22,3%	21,5%	21,3%
4	20,7%	19,5%	18,9%	18,0%	17,6%	17,2%	16,5%	16,2%	15,8%
5	4,5%	3,9%	3,7%	3,6%	3,4%	3,2%	3,1%	2,9%	2,9%
6+	1,1%	0,9%	0,8%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,6%
tot	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

PER INFORMAZIONI

Settore Servizi Demografici e Statistici

Via Gramsci n. 21 - 2° piano - Tel. 039 7379245/243

anagrafe@comune.lissone.mb.it - www.comune.lissone.mb.it

Un po' di numeri sui servizi sociali

Autunno tempo di bilanci: fare il punto su quello che è stato fatto e programmare l'attività per il prossimo anno. L'Assessorato ritiene opportuno comunicare, in un quadro sintetico, i "numeri" del servizio sociale che si è in grado di fornire grazie all'attivazione di un processo di ridefinizione del Settore sotto il profilo organizzativo (ridefinizione modalità organizzative assistenza economica, registrazione segretariato sociale).

Avevamo preannunciato che la sostituzione di alcune figure di responsabilità (assistenti sociali) e l'arrivo di nuovo dirigente, avrebbero determinato un nuovo assetto organizzativo tendente al consolidamento dei servizi esistenti, al riesame ed alla semplificazione delle procedure, all'introduzione di un monitoraggio periodico dei risultati e delle risorse, alla rivisitazione degli strumenti regolamentari.

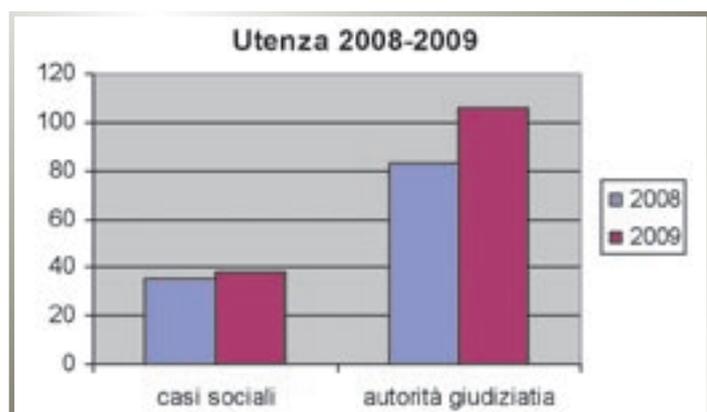
Quanto preannunciato è stato realizzato attraverso un processo organizzativo ed il potenziamento delle risorse umane (l'Amministrazione ha integrato l'organico delle assistenti sociali per adeguarlo agli standard regionali rapportato al numero di abitanti). L'informatizzazione delle procedure e dei servizi, la rilevabilità dei dati, la misurazione periodica dei risultati e dell'andamento della spesa ci permettono di gestire e garantire al meglio l'efficacia e l'efficienza degli interventi.



Pietro Di Salvo
Assessore alla Famiglia e Politiche Sociali

MINORI IN CARICO (anni 2008-2009)

UTENZA			
anno	casi sociali	autorità giudiziaria	totale
2008	35	83	118
2009	38	106	144



COSTI PER RICOVERO IN STRUTTURE				
anno	costi casi sociali	tribunale minorenni	tribunale ordinario	totale
2008	62.220,00	536.989,80	31.097,00	630.306,80
2009	62.050,00	519.703,82	57.328,96	639.082,78

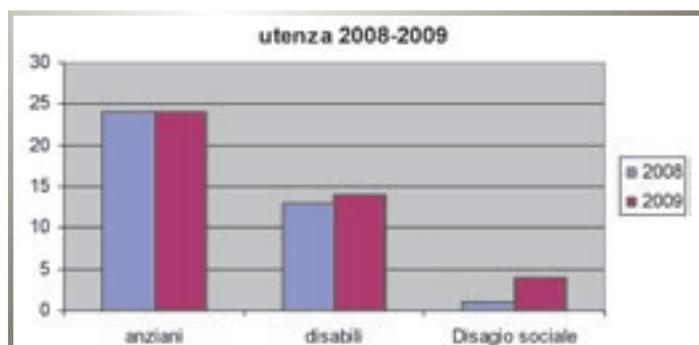
COSTI PER ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI			
n. minori 2008	costi 2008	n. minori 2009	costi 2009
24	55.637,42	circa 30	64.864,52

Come si può vedere dai dati e dai grafici sopraesposti la casistica minori nel 2009 è sensibilmente aumentata (da 118 a 144) ma a fronte dell'incremento dei casi in carico non è corrisposto un aumento della spesa per ricovero in strutture.

Gli interventi sono stati attivati potenziando il servizio di assistenza domiciliare minori che è passato da un impegno finanziario di circa 30.000 euro nel 2008 (integrato a 55.000 euro nel secondo semestre) ad un fabbisogno per il 2009 di oltre 60.000 euro. Occorre sottolineare che un solo minore in comunità per un anno costa circa 36.000 euro.

ANZIANI - DISABILI: RICOVERO IN STRUTTURE (anni 2008-2009)

UTENZA				
anno	anziani	disabili	disagio sociale	totale
2008	24	13	1	38
2009	24	14	4	42



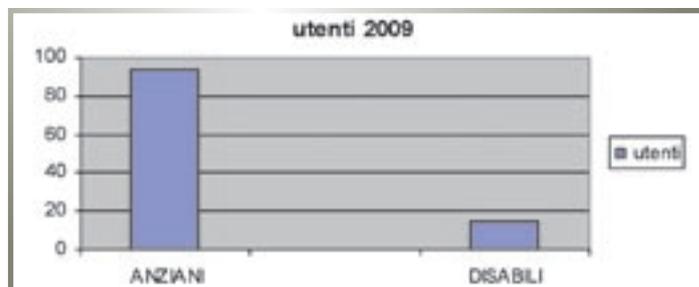
COSTI				
anno	anziani	disabili	disagio sociale	totale
2008	280.261,76	168.326,92	1.656,20	544.308,43
2009-stima	299.587,74	276.758,23	4.005,00	580.350,97

L'incremento si spesa di circa 36.000 euro è determinata in parte dall'inserimento di quattro persone ma occorre rilevare che la quota a carico del Comune è variabile e strettamente correlata alle capacità reddituali del soggetto e dei parenti tenuti agli alimenti. Si evidenzia inoltre che la retta delle strutture per il ricovero disabili è sensibilmente più elevata rispetto a quella delle strutture per ricovero anziani.

GESTIONE VOUCHER ASSISTENZA DOMICILIARE (anni 2008-2009)

Si tratta del servizio di assistenza a domicilio per la cura della persona rivolto prevalentemente ad anziani per mantenerli il più possibile nel proprio ambiente di vita ritardando l'inserimento in struttura residenziale.

UTENZA			
anno	anziani	disabili	totale
2008	94	15	109
2009	99	16	115

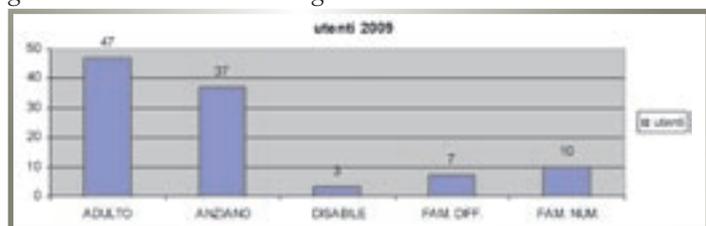


COSTI			
anno	anziani	disabili	totale
2008	112.557,59	17.400,10	129.957,69
2009 Importi necessari	145.239,44	26.811,05	172.050,49

L'incremento di circa 40.000 euro sulla spesa 2009 rispetto al 2008 è dovuto in parte all'inserimento di altri sei casi ma anche all'aggravamento dei casi in carico che determina la necessità di potenziamento dei singoli interventi intensificando gli accessi.

CONTRIBUTI: BUONI SOCIO ASSISTENZIALI ED ASSISTENZA ECONOMICA

Come programmato il 2009 è stato l'anno della ridefinizione delle modalità gestionali dell'assistenza economica, sviluppata attraverso l'istituzione di un'equipe assistenza e l'informatizzazione della procedura, con registrazione per scheda utente di tutte le erogazioni economiche e l'elaborazione di report per permettere un costante monitoraggio dell'impiego delle risorse e la rilevazione dei dati dei servizi distinti per tipologia di utenza e fonte di provenienza. Per il 2009 siamo quindi in grado di dare i numeri di dettaglio anche dell'assistenza economica.

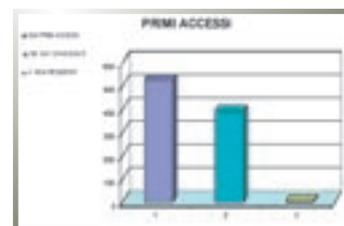
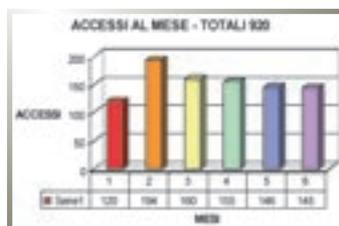


ANNO IMPORTI	2008	49.863,09
	2009	84.135,09

Questo intervento ha risentito in modo particolare della crisi economica in atto. All'incremento dell'utenza ed al crescente bisogno esposto, l'Amministrazione ha fatto fronte intensificando l'attività di orientamento per l'accesso ad altri benefici economici (buono enel, contributi statali, regionali e provinciali) ma anche incrementando per quanto possibile le risorse per il sostegno economico, che, come si vede nella tabella sopra, sono state raddoppiate dal 2008 al 2009.

SEGRETERIATO SOCIALE

L'introduzione nel 2009 della registrazione degli accessi al segretariato sociali ha permesso la misurabilità del dato e di fotografare il trend delle richieste di orientamento e di aiuto che nel 2009, a causa della crisi, hanno richiesto uno sforzo notevole. Nel primo semestre del 2009 sono stati registrati oltre 800 accessi di cui i due terzi riguardano utenza nuova.



politiche per l'infanzia

A CURA DI:
ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER L'INFANZIA

Nido comunale e famiglie: incontri per tutto l'anno

Quando si arriva a settembre dobbiamo lasciarci alle spalle mari, monti e vacanze trascorse all'insegna della serenità e del divertimento: inizia un nuovo anno di "attività" sia per gli adulti che per i bambini.

Quindi eccoci qui all'Asilo nido di via del Tiglio per riaprire le porte a genitori e bambini, carichi di aspettative per il nuovo anno scolastico.

Il rientro dalle vacanze richiede grande attenzione per ascoltare e raccogliere tutte le voci dei bambini e dei genitori che ci raccontano (ognuno con le proprie modalità) le esperienze che hanno caratterizzato questo periodo trascorso in famiglia.

Nonostante il rientro ci abbia ormai fatti ritornare alla consueta vita quotidiana, luglio è appena dietro l'angolo e sono ancora nel ricordo di tutti l'ultima festa di fine anno e quelle che si sono svolte nel corso dell'anno scolastico presso l'Asilo nido, sotto le stelle o lungo le vie cittadine percorse dalla nostra "bicicletta", con bambini, familiari e tante persone in un clima di festosa allegria.

Nell'anno scolastico che si è appena concluso abbiamo voluto rafforzare la partecipazione delle famiglie alla vita del nido, con diverse occasioni di incontro, talune più serie quali i

diversi momenti di condivisione ed approfondimento di tematiche inerenti il bambino e la sua crescita o le difficoltà relazionali tra bimbi e genitori, e altre più festose e informali.

All'inizio dello scorso anno scolastico sono state organizzate, con le sezioni, delle cene a cui hanno partecipato i bimbi con la loro famiglia; in quelle occasioni i genitori hanno partecipato con grande entusiasmo offrendosi, nella seconda parte della serata, per intrattenere i bambini ciascuno con le proprie capacità ed inclinazioni. Occasioni per approfondire, anche tra di loro, i propri rapporti interpersonali e creando nuove amicizie e sicuramente divertendosi tutti insieme.

Anche nelle feste del papà e della mamma i bambini hanno vissuto con grande allegria ed emozione il gioco e la merenda fatta al nido con i loro papà e la gita al parco fatta con le mamme e le educatrici, con i piccoli protagonisti di un "safari campagnolo" tra mucche, caprette e cavalli che sono stati rimpinzati di erba e pane.

Ed anche a luglio ci si è trovati tutti insieme nel giardino del nido per chiudere l'anno scolastico con una grande festa e tanti momenti di gioco per genitori e bambini.

Alla fine i bambini dell'ultimo anno hanno salutato le educatrici per avviare un nuovo percorso alla scuola dell'infanzia.

Ai più grandi sono stati consegnati i diplomi e il "diario", un vero e proprio libro che raccoglie le fasi salienti della loro crescita al nido, le esperienze fatte attraverso i laboratori inseriti nel progetto educativo, i loro disegni e le foto raccolte nel corso dell'esperienza con gli amici di questi anni. Testimonianza, questa, di un progetto della loro vita e delle loro relazioni fuori casa che integrerà l'esperienza vissuta in famiglia.

È evidente quindi che la partecipazione delle famiglie non è un elemento accessorio, ma fondamentale, nel progetto del servizio educativo del Comune di Lissone. La famiglia, come contesto sociale dal quale il bambino proviene e dove ha maturato esperienze e conoscenze, rappresenta un elemento col quale il servizio educativo si confronta e interagisce in modo flessibile e aperto sin dal primo momento di ingresso del bimbo.

Con un grazie a tutti i genitori e a tutti gli educatori impegnati in uno sforzo di innovazione dell'esperienza educativa, che continuerà anche per l'anno scolastico appena iniziato!

Genitori e figli: nuove sfide educative

Incontri pubblici a supporto di genitori ed educatori

È con grande entusiasmo che l'Assessorato alle Politiche giovanili propone per quest'anno il 10° ciclo di conferenze ed incontri per genitori di bambini da 3 ad 11 anni e per preadolescenti ed adolescenti, che si terranno nei mesi di ottobre e no-

vembre, la sera presso Palazzo Terragni. In questi ultimi anni abbiamo constatato con piacere come la presenza dei genitori sia sempre molto elevata, manifestando così un grande interesse e gradimento per questi momenti di informazione e confronto. Le serate sono realizzate, grazie alla preziosa collaborazione dei genitori



Antonino Pellitteri
Assessore all'Istruzione Obbligatoria e
Politiche Giovanili

volontari del gruppo Genessere e degli insegnanti delle scuole del territorio.

Nel mese di ottobre i quattro incontri previsti avranno come tema "le nuove sfide educative" e saranno rivolti ai genitori di preadolescenti ed adolescenti. Il percorso affronterà diverse tematiche: inizieremo con il primo incontro sulle "nuove droghe", che ci farà riflettere anche sullo spinoso problema dell'uso di alcool fra i giovani e proseguiremo, nel secondo incontro, con il tema dei mass media e dei modelli proposti dai programmi televisivi. Il terzo incontro rappresenterà il primo di tre momenti informativi sul tema "internet e giovani", i quali si svolgeranno nel corso dell'anno, con un taglio specifico per i genitori: il relatore spiegherà come utilizzano, cosa cercano e cosa trovano in internet i ragazzi. Nel quarto ed ultimo incontro l'argomento della "sfida educativa" sarà gestito dalla relatrice attraverso la proiezione e il commento di brevi spezzoni di film.

Il ciclo di novembre sarà dedicato ai genitori ed agli educatori dei bambini da 3 ad 11 anni, e ogni incontro sarà specifico per le diverse fasce d'età. Il primo, rivolto ai genitori di bambini della scuola primaria, affronterà il tema della "costruzione dell'identità in rapporto al gruppo di amici".

Il Tavolo Genessere è costituito da un gruppo di genitori volontari lissonesi, che si incontra mensilmente, coordinato dall'operatore comunale, per riflettere, confrontarsi e promuovere momenti di crescita sul tema dell'educazione e della crescita dei figli.

GEN-ESSERE
il piacere di essere genitori

Città di Lissone
Provincia di Monza e della Brianza
Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Giovanili

"GENITORI E FIGLI"
Anno 2009

Incontri rivolti a genitori e insegnanti su preadolescenza e adolescenza
Presso Palazzo Terragni - Piazza Libertà - Lissone
dalle ore 20,45 alle ore 22,45

Giovedì 15 Ottobre 2009
STUPEFACENTE: CON UN POCO DI ALCOL...LA PILLOLA VA GIU'
NUOVE DIPENDENZE ALL'ATTACCO
Don Gino Rigoldi - cappellano dell'Istituto penale per minorenni
"Cesare Beccaria" di Milano
Beppe Peloia - coordinatore progetto Subway - Associazione Comunità Nuova

Giovedì 22 Ottobre 2009
SILENZIO, PARLA LA TV!
CHE MODELLI CI PROPONE E COME AIUTARE I NOSTRI FIGLI A NON SUBIRLA
Dott. Stefano Laffi - sociologo
Ricercatore dell'Agenzia di ricerca sociale "CODICI" di Milano

Giovedì 29 Ottobre 2009
I NUOVI MEDIA: COSA SONO E COME LI VIVONO I GIOVANI
L'E-DUCAZIONE AI TEMPI DI INTERNET
Dott. Mauro Cristoforetti - Save The Children Italia Onlus
Dott. Marco Vignola - Adiconsum

Giovedì 5 Novembre 2009
CIAM SI EDUCA!
SPEZZONI DI VITA SULLA SFIDA EDUCATIVA
Dott.ssa Silvia Arborini - Psicologa e Psicoterapeuta - Coop soc. Spazio Giovani

Per ulteriori informazioni: Settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'Infanzia.
Tel. 039 7397384 e-mail: politichegiovanili@comune.lissone.mb.it

Il secondo incontro, pensato invece per i genitori dei bambini della scuola materna, farà riflettere sui veri bisogni dei bambini di questa fascia d'età e sulle attenzioni specifiche da dedicare loro. Come lo scorso anno, il terzo ed ultimo incontro, sarà rivolto ai papà ponendo l'attenzione sull'importante ruolo che rivestono nella crescita dei figli, accanto a quello delle mamme.

Inoltre, durante le serate, **per i genitori interessati**, sarà possibile iscriversi ad un **percorso di piccolo gruppo** in cui affrontare le difficoltà personali riscontrate nella relazione con i figli o semplicemente confrontarsi con altri genitori sul compito educativo, con l'aiuto di uno psicologo esperto di educazione. I piccoli gruppi saranno strutturati al fine di permettere il confronto su problematiche condivise e dunque per fasce d'età omogenee dei figli.

Anche quest'anno prevediamo di attivare un **piccolo gruppo per i papà**, che potrà consentire ancora uno spazio, ai soli padri, per confrontarsi liberamente sul loro ruolo nell'educazione e nella crescita dei figli.

Viene data inoltre la possibilità di accedere a dei **colloqui individuali o di coppia**, grazie ai **progetti "Noi Genitori" e "Camelot"**, con un consulente con competenze psicologiche ed educative. Si tratta di una consulenza limitata nel tempo, che consente comunque di definire il problema vissuto e di ottenere delle informazioni su come affrontarlo.

Per i genitori dei bambini dal nido alle scuole primarie i colloqui si svolgeranno presso l'Informagiovani di Lissone su **appuntamento telefonando al n. 335 1731670** da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.30.

Per i genitori dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado i colloqui si svolgeranno presso la scuola frequentata, su **appuntamento telefonando al n. 340 0780707** lasciando la richiesta e il proprio numero alla segreteria, oppure rivolgendosi alla propria scuola.

GEN-ESSERE
il piacere di essere genitori

Città di Lissone
Provincia di Monza e della Brianza
Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Giovanili

IL GRAFO

PROGETTO NOI GENITORI

Anno 2009
Adesione al progetto i Comuni di:
Albiate, Bresso, Brianzo, Briosco, Carate, Lissone, Macherio,
Renate, Sovico, Truggio, Veduggio, Verano.

Ciclo di incontri per genitori e insegnanti di bambini del nido, delle scuole dell'infanzia e primarie
presso Palazzo Terragni - Piazza Libertà - Lissone -
dalle ore 20.45 alle ore 22.45

Giovedì 12 Novembre
MIO FIGLIO E I SUOI AMICI
Come aiutare i figli a costruirsi il proprio ruolo nel gruppo
Relatore:
Dott.ssa Claudia Turconi - psico-pedagogista

Giovedì 19 Novembre
LE COSE IMPORTANTI DA DARE A MIO FIGLIO DA 3 A 6 ANNI
Quali sono i veri bisogni dei bambini in questa fascia di età
Relatore:
Dott.ssa Roberta Cocuzza - psicologa

Giovedì 26 Novembre
LE MAMME DA SOLE CE LA POSSONO FARE ?
Il ruolo del padre nella crescita dei figli
Relatore:
Dott. Alberto Gianello - sociologo

Per ulteriori informazioni: Settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'Infanzia -
Tel. 039 7397384 e-mail politichegiovanili@comune.lissone.mb.it

Centro informagiovani del Comune di Lissone

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO PER I MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE

Settembre e ottobre sono i mesi della ripresa dopo la pausa estiva, un tempo in cui ricominciare a cercare nuovi corsi da frequentare nel tempo libero (lingue, computer, musica, ballo, ecc.), raccogliere le ultime informazioni sulla scuola (soprattutto per quanto riguarda l'università), ripartire con la ricerca di lavoro... e l'utenza dell'Informagiovani aumenta notevolmente! Per permettere a tutti gli utenti che lo desiderano di usufruire del servizio, durante questi mesi l'Informagiovani del Comune di Lissone si potenzia con:

DUE OPERATORI A TUA DISPOSIZIONE

e
APERTURE PROLUNGATE DI UN'ORA
MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 15.30 ALLE 19.30
(e sabato dalle 10.00 alle 12.30)

Ad ogni apertura avrete a disposizione **due operatori** con i quali confrontarvi e **un'ora di tempo in più** per raccogliere le informazioni che state cercando, utilizzare i computer a disposizione, consultare il materiale cartaceo e i giornali, selezionare gli annunci della bacheca Lavoro, ...e molto altro ancora. Vi aspettiamo numerosi...fino alle 19.30!

Centri estivi, viaggio tra mitologia e mondi incantati

Successo per le attività rivolte ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie

Nelle collaudate sedi della scuola dell'infanzia Cagnola e della scuola primaria San Mauro, si sono svolti, a luglio, i centri ricreativi estivi per i bambini e le bambine dai 3 agli 11 anni.

Il servizio, presente sul territorio comunale da oltre vent'anni, è nato e si è sviluppato con lo scopo di offrire ai ragazzi, nel periodo di chiusura delle scuole, momenti di gioco, svago e creatività e, d'altra parte, consentire ai genitori di conciliare i tempi del lavoro con le esigenze di "vacanza" dei figli.

I due centri estivi, aperti da lunedì 6 a venerdì 31 luglio 2009, sono stati gestiti in appalto dalla cooperativa "Progetto A", specializzata nelle attività educative rivolte ai minori. Presenti, oltre al personale della cooperativa, anche gli aiuti educativi comunali che seguono in modo specifico i bambini con disabilità, il personale di cucina della ditta che già svolge il servizio durante l'anno scolastico, i collaboratori scolastici per le mansioni di sorveglianza e pulizia degli edifici.

Il programma, articolato sull'intera giornata (mattina e pomeriggio, con pranzo in sede) prevedeva giochi, varie tipologie

di laboratori, attività con esperti esterni. Due volte alla settimana, nelle ore mattutine, i ragazzi sono stati accompagnati in piscina. Sono state inoltre organizzate una gita fuori sede per i piccoli del centro estivo Cagnola e due gite per i bambini del centro estivo San Mauro.

Oltre duecento, in ciascuna sede, sono stati i bambini frequentanti: circa 210 al centro "Cagnola" e oltre 230 al centro "San Mauro".

Quest'anno, i bambini del centro estivo "Cagnola" hanno sperimentato l'aspetto educativo che si cela nella magia del gioco, approfondendo, guidati da una coppia di fate, la cultura del rispetto per l'ambiente. A fine centro, le due fate hanno dato modo ai bambini di costruire uno "spettacolo ecologico" per i genitori, in cui si sono mescolati musica, semplici danze, parti narrate ed imprevedibili colpi di scena.

Nel centro estivo "San Mauro", invece, i bambini hanno ripercorso le tappe di uno dei più famosi "viaggi" della storia, intrapreso dal celeberrimo Odisseo, che rappresenta la voglia di scoprire, il coraggio, l'intraprendenza e il dinamismo. Caratteristiche comuni a tutti i bambini.

Proprio come la compagine di Ulisse, guidati dagli animatori di "Progetto A", i piccoli marinai hanno imparato a diventare un

equipaggio vero, sviluppando il senso del gruppo attraverso i grandi giochi ambientati nell'antichità, stimolando la propria creatività con i laboratori artistici tematici, allenandosi e mantenendosi in forma attraverso le attività sportive ispirate ai giochi olimpici dell'antica Grecia. Lo spettacolo di fine centro ha ripercorso (seppur in maniera ironica e spiritosa) il lungo viaggio di Ulisse. Ogni cosa è stata realizzata con grande impegno e fantasia dai bambini: fondali, costumi di scena, canzoni, parti recitate, coreografie, narrazione.

L'attività comunale estiva nei confronti dei ragazzi non si è tuttavia esaurita nella gestione diretta dei centri. L'Amministrazione, infatti, anche quest'anno ha voluto riconoscere il fondamentale ruolo educativo svolto dagli otto oratori feriali di Lissone, la cui attività si è articolata nei mesi di giugno e di luglio. Oltre al contributo economico ordinario, è stato previsto anche un contributo straordinario - integrativo rispetto al contributo ordinario - destinato specificamente al sostegno delle spese sostenute dagli oratori per alcuni educatori specializzati nelle attività di animazione a favore dei preadolescenti. Il Comune, infine, ha garantito, come in passato, la fornitura gratuita del pranzo a tutti i presenti negli oratori.

Alunni stranieri, dopo-scuola d'italiano

Le attività si svolgono il sabato mattina grazie al prezioso lavoro di un gruppo di volontari

Tra i servizi erogati dal Comune di Lissone, ce n'è uno, poco conosciuto ma ormai ben consolidato, che può definirsi storico: si tratta di un'attività di "dopo-scuola", rivolta agli alunni stranieri, che si svolge settimanalmente in biblioteca, il sabato mattina.

L'Amministrazione ha attivato ormai da diversi anni interventi di integrazione scolastica per gli alunni stranieri, concordando le azioni con le scuole del territorio. Con queste ultime, nel 2006, il Comune ha sottoscritto un'intesa, che prevede una serie di interventi: attività di facilitazione linguistica a scuola (rivolte soprattutto ai neo-arrivati, per favorire l'acquisizione delle abilità linguistiche di base), mediazione culturale (per favorire, in particolare, il rapporto scuola-famiglia), rafforzamento linguistico (attività di dopo-scuola in biblioteca).

Proprio di quest'ultima attività vorremmo brevemente parlare.

L'attività di "dopo-scuola" o, meglio, di rafforzamento linguistico, si svolge come detto in biblioteca il sabato mattina: dalle 9.30 alle 11.00 per i bambini stranieri che frequentano le scuole primarie e dalle 11.00 alle 12.30 per i ragazzi delle secondarie di primo grado (medie). Il servizio si regge sulla presenza di un gruppo di volontari: studentesse universitarie, soprattutto, ma anche ex alunni stranieri che, in passato, hanno usufruito degli interventi. Le attività sono coordinate da un'esperta, incaricata nell'ambito dell'intesa sottoscritta con le scuole.

Il servizio ha i seguenti obiettivi: sostenere e consolidare l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua (attraverso strumenti quali schede linguistiche appositamente predisposte, la lettura assistita di libri, ma anche la relazione informale), aiutare nel normale svolgimento dei compiti e nello studio gli alunni stranieri, favorire la socia-

lizzazione e la collaborazione tra pari nell'apprendimento della lingua.

I ragazzi iscritti sono annualmente più di cinquanta. Un piccolo grande successo, impossibile senza la presenza costante e insostituibile del gruppo di volontari, che ringraziamo pubblicamente.

Chi fosse interessato all'iniziativa, potrà naturalmente prendere contatto con i nostri uffici.

PER INFORMAZIONI

Settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'Infanzia

via Gramsci 21 (3° piano)

Tel. 039 7397.228/333/265

Fax 039 7397384

istruzionespport@comune.lissone.mb.it

Orari di ricevimento: lunedì, martedì, giovedì e venerdì, 8.30-13.30;

mercoledì, 8.30-13.00 e 15.00-18.00;

sabato, 8.30-11.30

Scegli i tuoi corsi

Cari cittadini,

anche quest'anno, in continuità con l'esperienza degli anni precedenti, il Comune di Lissone propone un'offerta di corsi di formazione che abbia come obiettivo soddisfare i desideri di formazione dei propri cittadini.

Al fine di rispondere sempre meglio alle vostre esigenze è stato predisposto un breve questionario per rilevare le vostre preferenze. Il questionario è suddiviso in quattro aree: l'area linguistica, che riguarda l'apprendimento delle lingue straniere sia di base che avanzate; l'area tecnologica, finalizzata alle tematiche riguardanti l'informatica e le nuove tecnologie sia di base che avanzate; l'area umanistica e delle scienze, che prevede corsi di storia, filosofia, economia, diritto e scienze; l'area della manualità che comprende tutte quelle attività di tipo manuale come i corsi di cucito, decoupage, fotografia e altro.

In un apposito spazio vuoto è possibile segnalare altre vostre preferenze allo scopo di meglio orientarci nella definizione dei corsi e nella speranza di rendere un servizio sempre più utile a voi cittadini.

Vi preghiamo di compilare il questionario che è possibile anche scaricare dal sito (www.comune.lissone.mb.it link uffici, Settore istruzione) e di inviarlo tramite mail (istruzioneesport@comune.lissone.mb.it), posta (Settore Istruzione del Comune di Lissone, Via Gramsci, 21 Lissone) oppure di inserirlo in un apposito contenitore sito al piano terra del Palazzo comunale - via Gramsci, 21.



Cordiali saluti

"SCEGLI I TUOI CORSI" A.F. 2009-2010

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE PREFERENZE IN MERITO A CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

Indica con una **X** quali sono, tra le aree proposte, i **quattro corsi** a cui sei maggiormente interessato dando un indice di priorità in cui 1 è la priorità massima e 4 la minima.

A - AREA LINGUISTICA

	Corso scelto (indicare con una X)	Indice Priorità (da 1 a 4)
Inglese di base		1 2 3 4
Inglese intermedio		1 2 3 4
Inglese avanzato		1 2 3 4
Francese di base		1 2 3 4
Francese intermedio		1 2 3 4
Francese avanzato		1 2 3 4
Spagnolo di base		1 2 3 4
Spagnolo intermedio		1 2 3 4
Spagnolo avanzato		1 2 3 4
Altra preferenza:.....		1 2 3 4

B - AREA NUOVE TECNOLOGIE

Informatica di base		1 2 3 4
Informatica intermedia		1 2 3 4
Informatica avanzata		1 2 3 4
Autocad		1 2 3 4

Segue ->

Internet		1	2	3	4
Sistemi di Rete		1	2	3	4
I programmi di grafica		1	2	3	4
Altra preferenza:.....		1	2	3	4

C – AREA UMANISTICA E DELLE SCIENZE

	Corso scelto (indicare con una X)	Indice Priorità (da 1 a 4)
Storia locale		1 2 3 4
Storia generale		1 2 3 4
Storia dell'arte		1 2 3 4
Scienze naturali		1 2 3 4
Introduzione alla lingue e civiltà latina		1 2 3 4
Matematica e fisica		1 2 3 4
Laboratorio scientifico		1 2 3 4
Filosofia		1 2 3 4
Ambiente e sviluppo sostenibile		1 2 3 4
Economia e diritto		1 2 3 4
Scienze Politiche		1 2 3 4
Letteratura e poesia		1 2 3 4
Medicina		1 2 3 4
Altra preferenza:.....		1 2 3 4

D – AREA MANUALITA'

Disegno e acquarello di base		1	2	3	4
Disegno e acquarello avanzato		1	2	3	4
Decoupage di base		1	2	3	4
Decoupage avanzato		1	2	3	4
Fotografia: la storia, l'evoluzione, le tecniche		1	2	3	4
Taglio e cucito di base		1	2	3	4
Taglio e cucito avanzato		1	2	3	4
Burraco		1	2	3	4
Lavorazione dell'argilla		1	2	3	4
Altra preferenza:.....		1	2	3	4

FASCIA ETA' - 18-25 - 26-45 - 46-60 - Oltre 60 - SESSO - M F

GRAZIE PER LA GENTILE COLLABORAZIONE



Successo a scuola: i progetti del Comune

La dispersione scolastica, che in Lombardia supera ancora il 23%, e l'orientamento sono due ambiti molto delicati delle politiche pubbliche in tema di istruzione.

A questo proposito, l'Assessorato all'Istruzione Superiore, Formazione Professionale e Università ha avviato due progetti destinati ai giovani di Lissone. Uno contro la dispersione scolastica e per il successo formativo, l'altro sull'orientamento.

Il primo progetto, a valere sulle risorse del dispositivo regionale "successo formativo e dispersione scolastica anno formativo 2008-2009" in collaborazione con il C.F.P. Borsa di Monza, è finalizzato a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica favorendo il successo formativo di ragazzi fra i 14 e 16 anni frequentanti le scuole secondarie del Comune di Lissone. Hanno aderito al progetto le scuole secondarie di

primo grado Scuola Media Croce-Farè e l'Istituto Comprensivo De Amicis, l'Istituto Superiore "Europa Unita/F. Enriques". In tutti gli istituti coinvolti, con l'avvio dell'anno scolastico 2009-2010, saranno svolti moduli formativi di 40 ore per il recupero delle competenze di base e specifiche attività laboratoriali progettati dai docenti e con il supporto del Comune di Lissone.

Per gli allievi coinvolti in queste attività è anche previsto un Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P.) per la definizione del bilancio delle competenze e la stesura di un curriculum vitae allo scopo di definire le competenze acquisite nel proprio percorso scolastico, favorendo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, la continuità negli studi ed il conseguimento di un titolo di studio.

Il secondo è un progetto di collaborazione

tra il Comune di Lissone e l'Istituto Superiore "Europa Unita/F. Enriques", finanziato dallo stesso Comune, che ha come principale obiettivo di mettere in atto azioni finalizzate a rilevare dati quantitativi sugli orientamenti di studio e professionali della popolazione lissone con particolare riferimento alle scelte di studio degli studenti iscritti alla terza media e al quinto anno degli istituti superiori.

Lo scopo del progetto è acquisire una mappa dell'offerta lavorativa del territorio per stabilire i reali fabbisogni formativi delle aziende e le opportunità che offre il mercato del lavoro locale. Il progetto ha inoltre l'obiettivo di sviluppare azioni sistematiche di collaborazione tra istituzioni al fine di creare una rete informativa sulle opportunità di studio e formazione del territorio.

Due strumenti: dote formazione e dote lavoro

Il Comune di Lissone promuove attivamente i nuovi strumenti della Dote Formazione e Dote Lavoro, che permettono a chi non ha lavoro di partecipare a percorsi formativi di riqualificazione professionale con lo scopo di rafforzare le competenze e aumentare le opportunità di inserimento lavorativo.

A partire dal mese giugno, presso il Centro Informagiovani di Lissone, sono iniziati i colloqui per l'acquisizione delle doti formazione e lavoro. I colloqui sono stati promossi in collaborazione con gli enti di formazione ECFOP, ENAIP e Fondazio-

ne Clerici, al fine di prenotare le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Lombardia.

Dopo i colloqui di primo orientamento a partire dal mese di settembre si procederà alla formazione delle classi per stabilire quanti e quali corsi potranno partire a Lissone. Numerose sono state le richieste pervenute ed i settori maggiormente richiesti dai cittadini sono stati la progettazione nel settore legno-arredo, l'informatica, le lingue e le professioni di assistenza alle persone.

Il Comune metterà a disposizione aule e stru-

menti didattici per assicurare lo svolgimento dei corsi dando la possibilità a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta di usufruire di tali opportunità, anche nella nostra Città.

È ancora possibile verificare la disponibilità di risorse finanziarie legate ai due strumenti "dote formazione e dote lavoro" presso l'Informagiovani del Comune, dove è possibile recarsi o telefonare allo 039 7397297, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Ottobre, il mese della Sagra

Da sempre, in questo periodo dell'anno, si concentrano molteplici attività, che spaziano nei settori più vari, anche se il leit-motiv è sempre legato alla tradizione. Ogni gruppo ed associazione si impegna per far sentire la propria voce, proponendo le proprie iniziative, che

trovate tutte elencate nell'insero dedicato alla Sagra allegato a questo numero di "Lissone informa". Ecco qui di seguito una piccola anticipazione del programma. Non mi resta quindi che augurare a tutti i miei concittadini buon divertimento e buona Sagra!



Città di Lissone
Assessorato alla Cultura, Identità
e Tradizioni Locali

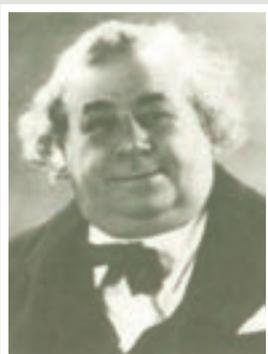


"Me Ciami Ambroeus Colombo" OMAGGIO A GIOVANNI BARRELLA

Domenica, 11 ottobre 2009 - ore 16.30
ingresso gratuito

Palazzo Terragni (piazza Libertà - Lissone)

Lo spettacolo verrà condotto dall'attore ROBERTO MARELLI e tratterà un viaggio attraverso le poesie, monologhi e canzoni (interpretate dal gruppo degli AMICI DELLA MUSICA) del grande poeta lombardo GIOVANNI BARRELLA.



Giovanni Barrella soprannominato "El brumista" (Milano 30.11.1884 - Erba 23.09.1967), nasce da padre salernitano e madre milanese. Il nonno materno, Giovanni Riccardi, aveva costruito "El Teatrin di Morigg" dove si alternavano i molti attori dell'epoca e dove il Barrella era di casa, respirandone l'atmosfera. Quindi, inevitabilmente il teatro diventa una sua passione che alternerà per tutta la vita a quelle della pittura e della poesia. Celebri le poesie dialettali "La stalla", "El poggioeu", "La Portinara", e le commedie dialettali "Bal Tabarin", "Chaffeur de lusso", "El sogn d'on brumista", "El regall de la nonna", e "I balonitt de savon" divenute commedie classiche dialettali. Spirito autoironico, aveva fatto predisporre per la propria porta di casa una targa con la scritta:

"Bar Rella" (letteralmente: "Bar della Penuria").



Città di Lissone
Assessorato alla Cultura, Identità
e Tradizioni Locali



Sabato 24 ottobre 2009 - ore 21.00
Cine-Teatro EXCELSIOR

Via Colnaghi 3 - Lissone

Serata finale con premiazione dei vincitori del concorso

La 17ª edizione del **Concorso Canoro "CANTEM INSEMMA"** aperto a tutti gli autori di canzoni in dialetto lombardo appartenenti all'Unione Europea con il patrocinio della Regione Lombardia - Assessorato alla Cultura Identità e Autonomia della Lombardia e della Provincia di Monza e della Brianza si fregia quest'anno del titolo di 1° Festival della canzone dialettale della nuova provincia di Monza e Brianza. L'iniziativa, nata dalla volontà dell'Associazione Carlo Cattaneo e fortemente sostenuta in questi anni dall'Assessorato alla Cultura di Lissone, ha fondamentalmente due semplici obiettivi: divulgare e salvaguardare il patrimonio culturale lombardo e "stimolare" anche nei giovani autori e compositori la riscoperta del dialetto e delle sue tradizioni. La costante crescita di pubblico e gli illustri ospiti che hanno partecipato alle varie edizioni testimoniano l'importanza che questo evento ha assunto nell'ambito della canzone dialettale.

Ricordiamo in particolare la partecipazione di Nanni Svampa nel 2007 e Carletto Bianchessi nel 2008, fino ad arrivare a quest'anno con la partecipazione straordinaria de "I Legnanesi".



Con il patrocinio



Lissone a teatro - quarta edizione

Dal 20 novembre 2009 ritorna la nuova stagione teatrale "Lissone a teatro - 4^a edizione" promossa dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'associazione Teatro dell'Elica. Una stagione teatrale diventata ormai un appuntamento fisso per

tutti gli appassionati di teatro, a Lissone e non solo. Quest'anno sono state privilegiate la commedia e la comicità, con un'unica eccezione: il gospel a Natale, che ritorna a grande richiesta dopo il successo da tutto esaurito dello scorso anno.

La campagna abbonamenti partirà dal 15 ottobre e si chiuderà il 15 novembre 2009. L'Ufficio Cultura e l'associazione Teatro dell'Elica saranno a disposizione per la campagna abbonamenti e per qualsiasi informazione.



teatro dell'elica
di Sergio Missaglia

Lissone a teatro



Rassegna teatrale

4^a Edizione

Si terrà dal **20 NOVEMBRE AL 26 FEBBRAIO** la quarta edizione della Rassegna teatrale serale "**Lissone a Teatro**" che quest'anno vede in cartellone sei spettacoli pensati per soddisfare i diversi gusti del pubblico: saranno **COCHI e RENATO** col loro spettacolo di cabaret e musica dal vivo ad aprire la rassegna, seguito da commedie di teatro comico e cabaret, grottesco e teatro di prosa, la consueta commedia di un'ottima compagnia di giovani e l'appuntamento natalizio del recital di Gospel e Spirituals.

Il costo degli spettacoli è lo stesso dello scorso anno (€ 12,00 intero, € 10,00 ridotto), ad esclusione di Cochi e Renato, il cui ingresso sarà di € 18,00 - € 15,00. Abbonamento a 6 spettacoli € 60,00. La campagna abbonamenti si terrà dal 15 Ottobre al 15 Novembre.

PER INFORMAZIONI:
Teatro dell'elica:
Tel. 039-24.58.296
info@teatrodellicca.it
Ufficio cultura:
Tel. 039-73.97.271
cultura@comune.lissone.mb.it

<p>20 NOVEMBRE 2009 "Una coppia infedele" Recital di Cochi e Renato accompagnati dalla Band "I Goodfellas"</p> <p>15 GENNAIO 2010 "La Cagnotte" Commedia comica Compagnia Teatrale "Comteatro" di Corsico</p> <p>12 FEBBRAIO 2010 "Finchè c'è morte c'è speranza" Spettacolo di cabaret di e con Ussi Alzati - direttamente da "Un ciclone in famiglia" Alfredo Colina - direttamente da "Mai dire Martedì" Alessandro Betti - protagonista con Ale e Franz di "Buona la prima"</p>	<p>18 DICEMBRE 2009 Spettacolo per Natale "Gospel e Spirituals" con il Coro "Incontrotempo" di Milano</p> <p>29 GENNAIO 2010 "Shakespeare in war" Teatro di prosa Compagnia Spunkteatro di Saronno</p> <p>26 FEBBRAIO 2010 "La cena dei cretini" Commedia comica. Compagnia GT Tempo di Carugate</p>
---	--

Alberto Ghinzani



Provincia di Monza e della Brianza
Settore Servizi Culturali
Servizio Museo e Attività Museali



sculture

Si è inaugurata domenica 20 Settembre 2009 la **Mostra antologica di Alberto Ghinzani in due luoghi importanti per l'arte contemporanea, il Museo d'arte contemporanea di Lissone e la Fondazione Stelline di Milano, evento che durerà sino al 1° novembre 2009.**

Una mostra unica nonostante i luoghi espositivi siano dislocati a una certa distanza, ma da Milano si giunge a Lissone in treno in poco più di 15 minuti da Porta Garibaldi ed il Museo è situato proprio di fronte alla stazione ferroviaria.

Due iniziative espositive differenti sono confluite in un unico progetto complessivo che permette di mettere in scena la proposta plastica di Ghinzani in tutti i suoi più significativi sviluppi: nel chiostro e nei giardini del Palazzo delle Stelline sono installate opere recenti di grandi dimensioni, mentre negli spazi del museo lissonese viene documentato il percorso creativo dell'artista a partire dalla fine degli anni sessanta attraverso una ampia ed accurata selezione di disegni, bozzetti e sculture di diverse dimensioni realizzate in vari materiali dal bronzo al legno, dal ferro alla vetroresina, spesso con l'aggiunta di interventi cromatici.

La mostra a Lissone riporta Ghinzani in una città dove l'artista, finiti gli studi all'Accademia di Brera nella scuola di Marino Marini, ha avuto per qualche tempo il suo studio, e dove ha partecipato nel 1967 al XV Premio Lissone, l'ultima edizione dello storico Premio, dedicato per la prima ed unica volta anche alla scultura. In ricordo di queste esperienze Alberto Ghinzani ha recentemente offerto alla Città di Lissone una scultura di grandi dimensioni, che sarà collocata nella piazza davanti al Museo.

Sottolinea l'Assessore alla Cultura, Identità e Tradizioni locali Daniela Ronchi: *"in linea con i primari obiettivi di promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea e dei suoi molteplici linguaggi, è per il mio Assessorato un vero onore accogliere presso la sede museale di Lissone una mostra di Alberto Ghinzani. Tale progetto espositivo, oltre a presentare al pubblico una delle figure più interessanti della scultura di oggi, rappresenta un forte collegamento con il territorio e la straordinaria avventura del Premio Lissone storico. Passato e presente si intrecceranno sapientemente all'interno di una mostra che intende nuovamente porre l'accento sulla volontà del nostro Museo di dare un meritevole spazio, non unicamente alla pittura, ma a tutte le innumerevoli e dinamiche espressioni dell'arte del presente, scultura compresa"*.

Riguardo alla specificità dell'opera di Alberto Ghinzani appare significativa la riflessione di Francesco Poli: *"la scultura di Ghinzani, che si oppone a ogni rischio di retorica monumentale, si sviluppa in stretta interrelazione con lo spazio ambientale attraverso una complessa logica di assemblaggio liberamente costruttivo di elementi che danno vita ad articolate forme plastiche, la cui tensione estetica è determinata da aerei e instabili equilibri, da una raffinata enfaticizzazione dell'espressività primaria dei materiali e da ben studiati interventi cromatici"*.

La parte di esposizione presso il Museo lissonese si sviluppa su tre piani e propone sculture ed installazioni, accompagnate da una carrellata di piccole opere che costituiscono a volte studi per lavori maggiori, ma in buona parte sono lavori in sé compiuti. Per illustrare il procedimento creativo dello scultore vengono presentati alcuni dei grandi disegni di riflessione, di studio e di progetto, che mostrano il lento e graduale avvicinamento all'opera e alla scelta dei materiali più idonei per ciascun lavoro.

Alla Fondazione Stelline di Milano l'attenzione è concentrata su una serie di grandi opere recenti, che sono presentate nei giardini del chiostro centrale e costituiscono un interessante momento nella evoluzione della ricerca di Ghinzani: la struttura complessa delle opere, il loro sviluppo prevalentemente verticale, l'interazione dei materiali riassumono molto bene il pensiero plastico dell'artista sviluppato in oltre quarant'anni di lavoro.

Il catalogo della mostra, edito da Skira, è introdotto da un testo critico di Francesco Poli e da un'intervista a Ghinzani a cura di Luigi Cavadini, autore anche di una riflessione storica sulla partecipazione dell'artista al Premio Lissone nel 1967.

Biografia

Alberto Ghinzani, nato nel 1939 a Valle Lomellina, vive e lavora a Milano. Scultore di fama internazionale, si è formato all'Accademia di Brera, frequentando i corsi di scultura di Marino Marini, che, a quel tempo, aveva come assistente Alik Cavaliere. Nel 1962 è invitato alla Biennale Internazionale di Scultura di Carrara (vi tornerà nel 1967), mentre del 1966 sono le sue prime personali: una alla Galleria delle Ore di Milano (con una presentazione di Mario de Micheli) e l'altra alla Galleria Il Girasole di Roma (con una presentazione di Luciano Caramel). Da allora si sono succedute numerose altre personali e le sue opere sono state presentate in importanti rassegne dedicate alle sculture: fra le più recenti, la XI Triennale di New Delhi, India, e "Scultura italiana del XX secolo", presso la Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano.

Museo d'arte contemporanea, Lissone

Viale Padania 6

20 settembre - 1 novembre 2009

Martedì, mercoledì, venerdì 15-19;
giovedì 15-23; sabato e domenica
10-12/15-19. Ingresso libero.

Fondazione Stelline, Milano

Corso Magenta 61

16 settembre - 1 novembre 2009

Tutti i giorni 10-19. Ingresso libero.



PER INFORMAZIONI

Museo d'arte contemporanea di Lissone

Tel. 039 2145174 - 039 7397368
museo@comune.lissone.mb.it
www.museolissone.it

Presto a Lissone l'Osservatorio Colore

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con Progetto Lissone, con B&B Colordesign e con Sviluppo Brianza, sta lavorando alacremente per inaugurare, a breve, un altro "fiore" che la Città di Lissone potrà mettersi all'occhiello: stiamo parlando dell' "Osservatorio Colore", un centro di studi che si occuperà di esaminare ed analizzare il coinvolgimento che esiste tra colore e qualità della vita e che troverà sede presso l'ex magazzino della stazione ferroviaria. È ormai assodato che i colori possono influenzare i nostri umori, le nostre scelte e la nostra quotidianità. L'Amministrazione comunale ha orgogliosamente preso a cuore questo argomento di grande attualità ed interesse, col quale architetti e designers *in primis* sono, e saranno sempre più, chiamati a confrontarsi. Lissone, la "Città del mobile", sfruttando l'impulso dato dalla sua peculiarità e dedizione per il settore del mobile e del design, ancora una volta si dimostra importante protagonista e punto di riferimento a livello internazionale, divenendo pilota di questo progetto le cui ricerche sconfinano nei settori più vari, quali ad esempio quelli dell'arte, della psicologia, del marketing e della moda.

La curiosità e l'interesse suscitato sono già alti, considerato anche il grande riscontro dimostrato dai media. A tal proposito si riporta di seguito un articolo di Aldo Bottoli, esperto in materia e socio fondatore del centro studi B&B Colordesign, pubblicato sul magazine "BioEcoGeo" numero 5 – luglio 2009.



PROGETTO LISSONE E L'OSSERVATORIO DEL COLORE

UN NUOVO CENTRO
STUDI DEDICATO AGLI
ASPETTI PERCETTIVI
DEGLI SPAZI RACCHIUSI

di Aldo Bottoli

Entro il 2030 gli esperti prevedono un incremento dei consumi globali del 60%. Ma chiedono anche che la produzione di anidride carbonica scenda invece dell'80%. Saremo chiamati tutti a fare meglio, ma con meno energia. Come?

Il mondo del design ha iniziato a porsi queste domande e, pur consapevole che l'esito di questa svolta epocale dipenderà da molteplici fattori internazionali difficilmente governabili, è convinto che potrà dare il suo contributo per affrontare il problema.

Il design che rivendica una centralità nell'interpretare i bisogni dell'uomo potrà assumere ruoli e responsabilità nuove, fra queste, dato che si trova al crocevia di molti saperi, il contribuire a dare avvio a nuovi luoghi utili al confronto e alla costruzione di un linguaggio scientifico condivisibile, avendo come obiettivi: migliorare la qualità della vita, ridurre l'impiego di materia aumentando le prestazioni, razionalizzare i processi produttivi. Il Centro Studi cercherà di operare tenendo bene in evidenza questi obiettivi. L'innovazione, per attuarsi, ha bisogno anche di luoghi nuovi e l'Osservatorio del Colore cercherà di essere fra questi.

Durante la nostra vita quotidiana non poniamo particolare attenzione all'ambiente nel quale ci muoviamo, lavoriamo o abitiamo. Lo consideriamo qualcosa fuori da noi, sostanzialmente silenzioso e neutro. Ci sembra, in sostanza, che riconosciamo uno spazio se ne ricavino solo informazioni funzionali: dove posso camminare senza cadere, dove è riposto un oggetto, ecc...

Diamo invece per acquisito come il continuo flusso comunicativo che ci

avvolge sia generato in sostanza dai media tradizionali off-line e dai più recenti media on line, ma non è così, la fonte informativa prioritaria è data dagli spazi e dagli oggetti con i quali entriamo quotidianamente in contatto nella realtà anche se per larga parte di noi questo fatto non è così evidente. Si genera una interazione così profonda tra noi e il mondo che attraversiamo da rendere di fatto quasi impossibile la distinzione di una soglia. Per questo motivo lo spazio costruito e gli oggetti che lo popolano sono matrici di senso strettamente connessi a chi lo attraversa o impiega. Tutto ciò che è presente nella scena comunica e induce nell'uomo comportamenti rendendo impossibile distinguere l'io dal mondo. Alcuni studiosi affermano che in definitiva si pensa nel modo in cui si vive è quindi tracciare un progetto significa indurre comportamenti e dettare regole di pensiero. Il progetto in fluisce sui tempi e sulle pratiche delle persone definisce modi di vita, può indurre distinzioni di senso oppure generarlo. Ricorda il filosofo Stefano Moriggi occupandosi di libertà, che esiste una profonda relazione tra il contenuto e l'ambiente che lo contiene e considera per questo lo spazio fisico come parte della morale e il progetto architettonico un atto politico.

Il fare architettura o il dare forma a oggetti costituisce una pratica profondamente incisiva, più delle leggi scritte. Queste sono dentro codici generalmente poco accessibili e, molto frequentemente aggettivati e reficenti e non si apprendono camminando per strada o durante l'attività quotidiana. Al contrario l'architettura

la abitiamo e gli oggetti li usiamo tutti i giorni, per questo sono così fondamentali nel tracciare per tutti, "regole del contesto" sociale all'interno del quale viviamo ed operiamo. Queste regole esistono e sono molto vincolanti anche se non ne siamo sempre consapevoli. Ne deriva la forte responsabilità di chi progetta spazi, architetture ed oggetti. Se il filosofo cerca di affrontare il mondo nel suo complesso accettando anche passaggi che risultano difficilmente spiegabili, lo scienziato, al contrario, è colui che si occupa di problemi che possono avere una risposta, altrimenti verrebbe meno al suo ruolo.

E il designer chi è? Ritengo prevalentemente un umanista in grado di ascoltare il filosofo e lo scienziato, un progettista che, raccolti dati e fatte considerazioni deve, ad un certo punto, "accontentarsi", assumendosi la responsabilità di proporre soluzioni con un certo grado di coerenza e di realizzabilità. Questo suo, comunque dover fare, lo induce anche a lasciare spazio a una certa parte di non spiegabile. Ma il progettista per non perdere il senso del proprio lavoro, deve sapere spiegare molto bene la strada che lo ha portato proprio in quel punto...

Il designer ha il tempo per affrontare ed esprimere quella profondità di pensiero sempre più necessaria per progettare? Evidentemente questo non è sempre possibile, da questo ne discende che l'atto del progettare deve avvalersi di nuovi contributi e nuove modalità di lavoro per la messa in coerenza degli aspetti biologici e culturali, siamo "naturali per natura", ma anche "naturali per cultura". ■

Bellissime giornate di sport: passate e future

Sport&Sport - 24 maggio 2009

Immaginate un angolo di Santa Margherita chiuso al traffico e trasformato in una grande arena sportiva: palestre da una parte, campi di calcio dall'altra e, in mezzo, un nastro d'asfalto divenuto pista. Immaginate poi tante persone, bambini e adulti, che in questa arena osservano, si appassionano, si cimentano.

E' quanto l'Amministrazione comunale - Assessorato allo Sport, con l'indispensabile collaborazione di venti associazioni sportive del territorio, ha progettato e realizzato domenica 24 maggio in via Deledda (Santa Margherita), utilizzando, oltre alla strada, le due palestre della scuola De

Amicis ed i campi di calcio e calcetto recentemente realizzati.

Una giornata splendida (anche dal punto di vista meteorologico) questa prima edizione di "Sport & Sport", nella quale il numeroso pubblico, dalle dieci del mattino alle otto di sera, ha potuto assistere alle dimostrazioni sportive realizzate dalle associazioni con i propri atleti: calcio, basket, pallavolo, arti marziali, ginnastica artistica e ritmica, skiroll, pattinaggio.

In alcuni casi, anche il pubblico ha potuto sperimentare le varie discipline. Per i più intraprendenti, è stata allestita, con la preziosa collaborazione del C.A.I. Lissone, una parete artificiale d'arrampicata.

In via Deledda, una serie di gazebo ha ospitato gli stand delle associazioni, che hanno fornito informazioni al pubblico sulle proprie attività e distribuito le magliette fatte realizzare dall'Amministrazione.

A conclusione della kermesse, domenica sera, in piazza Libertà, a cura dell'assessorato alla Cultura, si è svolto il "Concerto Verticale": musiche dal vivo del gruppo Miradavaga, con videoproiezioni di immagini a tema montano - che illustravano lo stretto rapporto tra imprese alpinistiche, musica e cultura - introdotte dallo scrittore, ingegnere e alpinista Fabio Palma.

La prima edizione di "Sport&Sport" è stata caratterizzata da entusiasmo e partecipazione, grazie anche al valido supporto ed impegno delle associazioni. L'appuntamento è quindi per l'anno prossimo.



Avv. Lino Fossati
Assessore all'Ecologia, Sport e Trasporti



L'A.P.L. in serie C

Prestigioso traguardo raggiunto dall'Associazione Pallacanestro Lissone. Al termine del campionato 2008-2009 la prima squadra del sodalizio lissonese si è infatti guadagnata la promozione in Categoria C Nazionale Dilettanti.

Sabato 20 giugno, a Palazzo Terragni, si è svolta una significativa cerimonia di premiazione. Numerosi gli intervenuti per festeggiare questa stagione straordinaria e memorabile: dai presidenti che si sono succeduti nel corso della lunga vita dell'associazione, a tutto il settore giovanile ed agli sportivi. Erano presenti autorità comunali, simpatizzanti e cittadini. Il Sindaco Ambrogio Fossati e l'Assessore allo sport Lino Fossati hanno premiato i giocatori, l'associazione e la Tessilform, sponsor ufficiale della squadra, ringraziando per il risultato conseguito, con la certezza che l'impegno degli atleti saprà raggiungere ulteriori traguardi.

Torneo interscolastico di minibasket - 10 ottobre 2009

Nelle prime settimane del nuovo anno scolastico è stato organizzato un corso di formazione ed avviamento al minibasket nelle scuole primarie, che si concluderà con un torneo finale interscolastico.

L'iniziativa, attuata dall'associazione C.A.P. (Centro Addestramento Pallacanestro) di Lissone, con il contributo dell'Amministrazione comunale, è rivolta ai bambini delle scuole primarie ed ha lo scopo di promuovere la pratica della pallacanestro, attraverso un mini corso di formazione, realizzato in tutti e sei i plessi scolastici in orario didattico (durante le ore di educazione motoria), con l'intervento di istruttori qualificati.

Il torneo finale e le relative premiazioni si svolgeranno sabato 10 ottobre 2009, presso la palestra della scuola San Mauro di via Fermi.



1° Torneo di volley Città di Lissone 17, 18 e 19 novembre 2009

Promuovere iniziative che favoriscano la pratica sportiva, intesa come momento non solo agonistico, ma formativo e socializzante, è uno degli obiettivi dell'Assessorato allo Sport.

In tale prospettiva è stato organizzato, in collaborazione con alcune associazioni sportive del territorio, il "1° Torneo di volley Città di Lissone", coinvolgendo le ragazze di età compresa tra i 13 e i 15 anni.

Il torneo, al quale parteciperanno le società G.S.O. Azzurri, Lissone Volley Team, Pallavolo Femminile Lissone, Polispor-

tiva Campagnola don Bosco, Polisportiva C.I.M., Polisportiva Virtus, si svolgerà presso l'impianto sportivo di via don Minzoni (scuola media Croce), nei giorni 17, 18 e 19 novembre 2009, in orario serale. Le premiazioni si svolgeranno la sera stessa di giovedì 19 novembre.

PER INFORMAZIONI

Ufficio Sport

via Gramsci 21 (3° piano)

Tel. 039 7397227

Fax 039 7397274

istruzionespport@comune.lissone.mb.it

Orari di ricevimento:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì, 8.30-13.00;

mercoledì, 8.30-13.00 e 15.00-18.00;

sabato, 8.30-11.30

Un'indagine rivela lo stato dell'aria lissonese



L'Assessorato all'Ambiente ha aderito alla campagna di rilevazione di qualità dell'aria mediante mezzo mobile dell'agenzia regionale ARPA di Monza.

La campagna di rilevazione è durata dal 10 aprile all'8 maggio 2009, con lo scopo di analizzare nelle ore della giornata e della notte i valori di qualità dell'aria.

Conclusasi la rilevazione dei dati ed a seguito di loro elaborazione e comparazione con le stazioni di rilevamento fisse situate in altri comuni limitrofi, ARPA ha trasmesso il documento conclusivo. Da quest'ultimo sono emersi dati e notizie che confortano per i contenuti e che di seguito andremo ad esporre e a riportare integralmente.

Il Comune di Lissone ai sensi della D.G.R. 5290/2007 è classificato in termini di qualità dell'aria come ricadente in zona A1, ovvero in un'area caratterizzata da alta densità abitativa, elevate attività industriali, alta densità di traffico, condizioni meteorologiche avverse alla dispersione degli inquinanti e conseguentemente con concentrazioni più elevate di PM10.

Attraverso il monitoraggio effettuato è stata svolta un'indagine atta a caratterizzare

la qualità dell'aria del comune, valutando i livelli ambientali dell'inquinamento atmosferico raccolti lungo viale della Repubblica. Durante tutte le giornate, in particolare quelle feriali, tale tratto stradale è interessato dal passaggio di traffico sia leggero che pesante, sia di tipo locale che di attraversamento.

Da un punto di vista meteorologico il periodo di misura è stato caratterizzato da stabilità atmosferica con una attività anemologica di modesta entità. La parte centrale del periodo di misura è stato caratterizzato da frequenti ed abbondanti precipitazioni piovose che hanno garantito una sufficiente diluizione degli inquinanti. A seguito di questa situazione meteorologica unicamente le concentrazioni di PM10 hanno fatto registrare solo due superamenti del valore limite di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$; tali criticità hanno in ogni caso riguardato tutto il bacino padano che a causa dell'orografia del suo territorio risente maggiormente di fenomeni di stagnazione anche in condizioni meteorologiche favorevoli alla dispersione. In particolare, la zona di Milano, caratterizzata da un clima continentale, subisce questo blocco atmosferico soprattutto in inverno.

Per quanto riguarda l'ozono sebbene nel corso del periodo di misura le concentrazioni medie orarie si siano mantenute al di sotto del livello di attenzione, nel corso delle giornate maggiormente soleggiate il valore medio su otto ore ha evidenziato alcuni superamenti del valore bersaglio per la protezione della salute umana, fissato a 120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. Tale situazione ha fatto ritenere che nel corso dei mesi estivi, in cui la radiazione solare raggiunge i valori massimi annuali, si sarebbero potuti verificare sul territorio comunale di Lissone dei supera-

menti del livello di attenzione.

Per quanto riguarda il biossido di azoto, sebbene non si siano riscontrati violazioni dei limiti normativi, i valori osservati lungo viale della Repubblica nel corso della campagna di misura non sono da considerare trascurabili. Per questo inquinante si può supporre che in periodi più critici per l'accumulo in atmosfera (stagione invernale) si possano verificare dei superamenti del valore limite.

In merito al monossido di carbonio i valori misurati lungo viale della Repubblica sono stati ampiamente al di sotto sia del limite orario che della media di otto ore; essendo questo inquinante un ottimo marker del traffico, lo studio dell'andamento medio giornaliero ha permesso di evidenziare i flussi di traffico caratteristici dell'area di indagine, evidenziando che i picchi di concentrazione si presentano in corrispondenza delle ore di punta mattutine e serali. In particolare, per il giorno tipo feriale, i valori più alti si presentano nella fascia oraria che va dalle ore 6.00 alle ore 11.00 del mattino e dalle 17.00 alle 21.00 della sera.

Si può concludere che il monitoraggio ha consentito una caratterizzazione della qualità dell'aria del Comune di Lissone, attraverso la valutazione dei livelli ambientali dell'inquinamento atmosferico raccolti, permettendo di ottenere una base di dati che potrà essere utilizzata per successive indagini ambientali, al fine di ottenere informazioni più mirate sulla qualità dell'aria del territorio di comunale.

Per una consultazione integrale del documento tecnico si rinvia al sito www.arpa-lombardia.it/qaria/doc_CampagneMezzi-Mob.asp ricercando nell'elenco dei comuni nella provincia di competenza.

Approvato il documento di inquadramento

Nell'ultimo Consiglio Comunale di luglio, è stato approvato il "Documento di Inquadramento", e finalmente mi permetto di evidenziare che la "nave ha cambiato rotta":

- a) riduzione degli indici di edificazione;
- b) aumento medio triplicato dello standard qualitativo;
- c) edificazione su aree standard a condizione che diano al Comune la stessa volumetria, anche in altre zone della città;
- d) acquisizione di aree e non monetizzazione;

e) eventuali P.I.I. su aree dismesse, da almeno due anni.

Non voglio qui elencare quanto di positivo tale documento mette in risalto, ma mi preme evidenziare che lo stesso è il prodromo del nuovo "P.G.T."

Alcuni esponenti della minoranza, in Consiglio Comunale, hanno preso atto del cambiamento di rotta ma hanno auspicato che tale documento non fosse stravolto continuamente, come era stato fatto nel precedente "Documento di Inquadramento"; ebbene, mi



permetto di ribadire quanto già affermato in Consiglio comunale: "Documento Approvato Non Si Tocca".

L'iter del bando di assegnazione dell'incarico per il P.G.T. è ormai quasi concluso; spero, e mi auguro per la Città, che lo stesso sia fatto, elaborato ed approvato al più presto possibile, ed in ogni caso nei tempi previsti dal bando, in modo tale da portare FINALMENTE in salvaguardia il territorio.

edilizia

A CURA DI:
ASSESSORATO ALL'EDILIZIA

Il "Piano Casa" della Lombardia

La Regione Lombardia, come altre regioni italiane, ha introdotto una nuova legge, la n. 13 del 16 luglio 2009, per promuovere il rilancio delle economie locali, secondo le indicazioni dello Stato, incentivando gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento di immobili con destinazione residenziale alla data del 2005.

La legge opera a termine per un anno e mezzo a decorrere dal 16 ottobre 2009. È data la possibilità alle amministrazioni comunali di modulare l'applicazione delle disposizioni della legge stessa in rapporto alle specificità del singolo territorio comunale e delle varie necessità amministrative. In particolare è possibile:

- 1) individuare "parti del territorio comunale" ove non trovano applicazione le disposizioni speciali introdotte dall'articolo 5, comma 6 (incremento volumetrico);
- 2) per quanto riguarda questa fattispecie,

evidenziare la "particolare rilevanza che rivestono eventuali scelte comunali riferite ai centri storici, alle cortine edilizie ovunque localizzate, ai quartieri di edilizia residenziale pubblica, agli ambiti interessati da vincolo paesaggistico esteso all'intero territorio comunale", come evidenziato dall'Assessore all'Urbanistica della Regione Lombardia Davide Boni;

- 3) individuare le aree classificate nello strumento urbanistico comunale a specifica destinazione produttiva secondaria (da intendersi esclusivamente industriale e/o artigianale) nelle quali può essere applicata la legge con sostituzione ed eventuale incremento volumetrico, di edifici produttivi esistenti. La destinazione d'uso dei nuovi edifici non può che essere industriale e/o artigianale, non essendo prevista deroga alla destinazione funzionale;



Gabriele Lucio Volpe
Assessore all'Edilizia e al Patrimonio

- 4) definire le prescrizioni relative alla dotazione di spazi per parcheggi pertinenti e a verde;
- 5) definire eventuale riduzione degli oneri di urbanizzazione diversa da quella prevista dalla legge per tipologie e particolarità di intervento.

L'Amministrazione comunale, sulla base della proposta dell'Ufficio Tecnico, sta valutando in sede di commissioni comunali come applicare la legge a livello locale, cercando da una parte di salvaguardare il territorio e dall'altra di ottenere gli obiettivi posti dalla legge medesima.

Men at work - uomini al lavoro

Sempre impegnati a fronteggiare la grande richiesta di manutenzioni, tutti gli addetti del Settore Lavori Pubblici, nel periodo primaverile-estivo, hanno saputo dare una adeguata risposta per soddisfare la mole di interventi, ciascuno dei quali con la propria problematica da risolvere.

L'inverno passato ha alternato frequenti piogge con nevicate abbondanti, tanto da mettere a dura prova tutte le coperture degli edifici del patrimonio comunale e da deteriorare notevolmente il manto della rete stradale.

Di seguito si elencano i principali lavori che sono serviti in alcuni casi per ripristinare le condizioni di normale conduzione degli stabili, in altri allo scopo di continuare a garantire servizi resi alla collettività.

Edifici pubblici

- Municipio: modifiche interne per riorganizzazione uffici
- Villa Reati (già Baldironi): manutenzione copertura
- Caserma Carabinieri: manutenzione copertura
- Centro Sociale: adeguamento impianto antincendio

- Museo d'arte contemporanea: posa pelli-
cole per risparmio energetico

Edifici Scolastici

- Manutenzione copertura scuola media Barezzi, refettorio scuola primaria De Amicis
- Riparazione perdite soffitto, verniciatura cancellata e manutenzione pilastri ingresso scuola dell'infanzia Cagnola
- Imbiancatura refettorio scuola dell'infanzia Dante
- Manutenzioni ordinarie edifici scolastici vari

Verde Pubblico

- Manutenzione giardini pubblici, scolastici, rotatorie
- Potatura straordinaria piante e siepi

Stradali

- Ciclabili via Copernico e modifiche viarie del quartiere sud-est
- Rifacimento pavimentazione viabilistica di piazza Zaccaria
- Ciclabile via dell'Asilo
- Dosso via Catalani
- Opere accessorie per parcheggio via Guidoni: rotatoria, illuminazione, area attrezzata



Gustavo Beretta
Assessore ai Lavori Pubblici e Sicurezza

- zata per portabiciclette
- Isole spartitraffico via Pacinotti/via Majorana
- Sistemazione marciapiedi via Sanzio/via Canonica
- Manutenzioni stradali via Monza (rifacimento tratti)
- Manutenzioni stradali ordinarie

Cimitero

- Esecuzione esumazioni ed estumulazioni con successiva formazione nuovi posti di sepoltura
- Manutenzioni ordinarie

Servizi

- Assistenza alle manifestazioni culturali, alla Coppa Agostoni, alla viabilità conseguente al Gran Premio di Formula 1

Opere da completare

L'Assessorato non si è dimenticato dei grossi cantieri che riattiverà prossimamente per il loro completamento:

- scuola materna via Pacinotti
- scuola materna Tasso

Acquisizione di finanziamenti

Non è mancato nelle attività svolte dall'Assessorato anche quella di adoperarsi al fine di intercettare finanziamenti che consentiranno al Comune di effettuare le seguenti opere senza attingere dalle risorse del bilancio comunale:

- realizzazione piste ciclabili
- adeguamento campo nomadi

Ripristinata area per cani

Nel mese di settembre è stata ripulita la più grande area cani di Lissone, immersa nell'oasi del Bosco Urbano. Si tratta di un'area recintata di circa 1.250 mq., interamente destinata per il gioco ed il divertimento dei nostri amici a quattro zampe.

L'Assessorato di competenza ha intenzione di apportarvi presto alcune migliorie, prevedendo ad esempio il posizionamento di un cancello e la posa di appropriata segnaletica. Si invitano pertanto tutti i proprietari di cani ad utilizzare sin d'ora anche quest'area a loro dedicata, per divertirsi assieme ai loro amici.



PER INFORMAZIONI

Ufficio Lavori Pubblici

Palazzo Municipale - via Gramsci, 21
Tel. 039 7397214

lavoripubblici@comune.lissone.mb.it

Orari di ricevimento:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle
9.00 alle 13.00;
mercoledì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle
15.30 alle 17.30;
sabato dalle 9.00 alle 11.30

Una nuova metodologia per affrontare la crisi

Da tutti i mezzi di comunicazione pervengono le notizie di una crescita del prodotto interno lordo, a ragion del fatto che forse questi sono i primi segnali di una crisi che molto lentamente ci sta abbandonando.

Ma la realtà è che le nostre aziende, proprio in questi mesi di ripresa dopo la calda estate, stanno attraversando momenti difficili di vera preoccupazione. Il dilemma è sempre lo stesso da alcuni anni: resistere oppure chiudere i battenti. Certo che in una situazione dove il commercio soffre, in quanto i consumi interni sono diminuiti a vista d'occhio, un Assessorato deve poter migliorare le sue prestazioni per una politica maggiormente incisiva riunendo attorno a sé le principali forze commerciali del paese.

È stata proprio questa la molla che ha fatto scaturire l'idea di convocare le associazioni maggiormente rappresentative presenti sul territorio al fine di condividere modalità operative per favorire un rilancio del commercio attraverso interventi operativi. Il tavolo di lavoro permanente che si vuole creare dovrà valutare tutte le esperienze positive vissute negli scorsi anni e saperne proporre delle nuove, cercando di capire che oggi è tutto prioritario e nulla dovrà essere lasciato al caso.

Con queste buone premesse questo "tavolo" opererà da subito divulgando le iniziative che potranno dare vere opportunità alle imprese in termini di informazioni, ad esempio come poter accedere ad un credito agevolato, trovando le migliori offerte delle banche locali per consentire alle aziende la



Luigi Bognani
Assessore al Commercio e Politiche Produttive

possibilità di continuare ad investire, migliorare l'immagine di Lissone mobiliara, volano principale della nostra città, ed ancora organizzare serate informative ad hoc, alla portata di chi ha appena iniziato un'attività commerciale e per quelli che in momenti di crisi non sanno cosa è bene fare. Naturalmente quello che l'Assessorato si aspetta è la grande partecipazione di tutti nella consapevolezza che le critiche devono servire a stimolare coloro che hanno la responsabilità di governare questa meravigliosa Città.



In Comune: novità per spazi e organico

Chi di recente si è recato presso il Palazzo comunale avrà certamente notato l'attività a dir poco frenetica di cambiamento e ristrutturazione degli uffici, condotta dall'Assessorato alle Risorse Umane - Semplificazione - Attuazione dei Programmi di concerto con i colleghi di Giunta, per dare impulso ai servizi comunali oltre che da punto di vista contenutistico anche da quello logistico.

Si sta procedendo, infatti, con la riorganizzazione degli uffici, che ha avuto inizio qualche mese fa con la nuova ubicazione del Servizio Comunicazione e Protocollo al piano terra e che continua, sia a livello logistico che a livello assuntivo di personale, per implementare i servizi alla cittadinanza, laddove possibile compatibilmente con le normative che hanno

drasticamente ridimensionato la possibilità di spesa per il personale.

La prima novità riguarda l'Unità Ambiente - Ecologia. In considerazione del ruolo sempre più strategico del servizio e della politica programmatica dell'Amministrazione, impegnata in temi cardine quali il miglioramento della qualità dell'abitare, la tutela della salute e del livello di sostenibilità attraverso azioni mirate, si è già proceduto ad integrare l'organico dell'Unità Ambiente, assumendo una persona in più, si sta lavorando per ade-

guare gli spazi, riorganizzando l'ufficio al terzo piano dell'edificio comunale. Cogliamo l'occasione per dare il benvenuto all'architetto Sabrina Ghioni che andrà a supportare il lavoro amministrativo del funzionario responsabile dell'Unità Ambiente, il signor Giovanni Forneris, nel Settore diretto dal dottor Livio Notarbartolo. L'ufficio è operativo nella nuova location dalla fine di settembre. I recapiti

dirigente della Segreteria e, tra le altre deleghe, del controllo di gestione, servizio di imminente istituzione che potrà trovare facile e operativa collocazione già in tale ambito.

Per quanto riguarda il personale ricordiamo che, fra la fine del 2008 ed i primi mesi del presente anno, sono state assunte a tempo indeterminato tre nuove assistenti sociali, due in sostituzione di personale

cessato dal servizio ed una in aumento sulla dotazione organica. Mentre è stata confermata a tempo indeterminato la dirigente del Settore Istruzione, dottoressa Angela Levatino. Poi sono in fase di espletamento i concorsi pubblici per l'assunzione di un agente di Polizia Locale e di due operai specializzati da collocare nell'ambito dell'Unità Servizi



dell'Unità stessa e gli orari di ricevimento per il momento restano invariati, ovvero gli operatori rispondono al numero 039 7397219, oppure all'indirizzo e-mail ecologia@comune.lissone.mb.it, mentre ricevono il lunedì e il venerdì dalle 10.30 alle 13.00 e il mercoledì, solo su appuntamento, dalle 15.30 alle 17.00.

Altra novità riguarda la risistemazione dei locali al primo piano, lasciati liberi dal Protocollo, avvenuta durante i mesi estivi. È stato creato un ufficio per il dottor Elio Bassani, vicesegretario comunale nonché

Esterni del Settore Gestione del Territorio, per gestire oltre che i servizi cimiteriali anche, con sufficiente tempestività, efficienza e continuità, quegli interventi di assistenza e manutenzione che, in considerazione della loro ridotta complessità, non richiedono un affidamento all'esterno.

In ultimo, l'Amministrazione individuerà a breve termine il nuovo Comandante della Polizia Locale in sostituzione del Comandante Sergio Fossati andato in pensione prima dell'estate appena trascorsa.

Operazione Trasparenza: la Pubblica Amministrazione abita in una "casa di vetro"



È datata 17 luglio 2009 la circolare n. 3/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, recante le indicazioni attuative della legge in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

Obiettivi: "Le amministrazioni pubbliche devono essere strumenti di crescita civile, sociale ed economica del Paese". In questa affermazione sono contenuti, con formulazione sintetica ma non per questo meno efficace, gli obiettivi che il Ministro Brunetta ha voluto dare al progetto di rinnovamento delle pubbliche amministrazioni, i cui principali contenuti sono stati definiti nel "Piano Industriale" che porta il suo nome. Per realizzare tali obiettivi è necessario intervenire su alcuni aspetti fondamentali. Uno di questi è la trasparenza come strumento di controllo diffuso da parte dei cittadini/utenti dell'attività pubblica, idoneo a favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e dello spirito critico della collettività.

Trasparenza: gli interventi del Ministro Brunetta sono fortemente finalizzati a rendere effettiva la trasparenza, quale principio di base dell'attività amministrativa e quale prestazione essenziale che la pubblica amministrazione deve garantire in tutto il territorio nazionale. In particolare è previsto, nel rispetto del

principio di accessibilità alle informazioni che riguardano ogni aspetto dell'organizzazione, per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di pubblicare "nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti e dei segretari comunali e provinciali nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggior presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale".

L'Operazione Trasparenza nel Comune di

Lissone: il Comune di Lissone ha allestito nel proprio sito web istituzionale (www.comune.lissone.mb.it), con accesso dalla *home page*, una specifica sezione riservata alla pubblicazione dei seguenti dati:

- retribuzioni annuali dei dirigenti e del segretario generale, già pubblicate da qualche mese, ancor prima dell'emanazione della legge n. 69 del 2009;
- *curricula vitae* dei dirigenti e del segretario generale e recapiti degli stessi;
- dati sulle percentuali di assenza del personale.

Per quanto riguarda questi ultimi, l'Amministrazione comunale ha ritenuto utile, volendo aderire e praticare una concezione ampia ed effettiva di trasparenza, non limitarsi alla pubblicazione del rapporto fra giorni di lavoro dovuti e giorni di lavoro effettivamente lavorati dal personale comunale, calcolando as-

sieme, come chiesto dalla circolare, tutte le assenze qualunque fosse la loro giustificazione. I dati che di mese in mese si potranno leggere sul sito istituzionale, articolati per settore organizzativo, comprendono:

- giorno lavorativi contrattualmente dovuti;
- giorni effettivamente lavorati;
- giorni di assenza totali (valore assoluto e percentuale);
- giorni di assenza per ferie (valore assoluto e percentuale);
- giorni di assenza per malattie (valore assoluto e percentuale);
- giorni di assenza per altre cause, come: congedo parentale, permessi retribuiti, congedi previsti sulla tutela delle persone con disabilità, permessi di studio, ed ogni altra assenza prevista dalla normativa contrattuale e legislativa vigente).

Questi dati riguarderanno tutto il personale dipendente, in particolare per il personale dirigente e il segretario generale, verrà pubblicata una apposita e separata tabella. Inoltre si procederà incrementando i dati del mese precedente con quelli del mese successivo, in modo da avere, oltre ai dati dell'ultimo mese, anche quelli cumulativi dal momento dell'avvio della pubblicazione. Per il 2009 il mese di avvio è luglio al quale verranno sommati i dati dei mesi successivi. La predisposizione della procedura informatica che consente l'estrazione e l'elaborazione di questi dati ha richiesto qualche settimana di lavoro, questo è il motivo che spiega perché i primi dati sono stati pubblicati l'ultima settimana di settembre.

Forza Italia e Alleanza Nazionale verso il Popolo della Libertà - Lissone



La situazione non è delle più facili. Quella che viviamo è una crisi di trasformazione: quella economico-finanziaria certo, ma anche sociale e culturale, il cambiamento di modelli e la sempre maggiore compresenza di culture e stili di vita diversi.

Vale per il Paese, vale per la nostra città che è ormai adulta nelle dimensioni (inutile dunque alimentare polemiche sulla sua crescita) ma che – come gli adolescenti – deve trovare una fisionomia ed una maturità che sappia affrontare scenari nuovi.

Quando la crisi – che significa etimologicamente “vagliare” – morde, è importante che gli uomini di buona volontà e di talento abbiano il coraggio di collaborare, non principalmente di recriminare o cercare di sfruttare la debolezza dell'uno e dell'altro che non giova ultimamente a nessuno.

Esempio evidente ne è stato il Presidente Obama quando, nel suo discorso di insediamento, parlando agli Stati Uniti, ha tratteggiato gli elementi critici ma ha anche chiesto un rilancio delle migliori energie umane per non perdere quello che gli antenati hanno saputo costruire: *“Oggi siamo riuniti qui perché abbiamo scelto la speranza rispetto alla paura, l'unità degli intenti rispetto al conflitto e alla discordia (...) Sono stati coloro che hanno saputo osare, che hanno agito, coloro che hanno creato cose - alcuni celebrati, ma più spesso uomini e donne rimasti oscuri nel loro lavoro, che hanno portato avanti il lungo, accidentato cammino verso la prosperità e la libertà.”*

In fondo è così anche per noi in Brianza e a Lissone; i nostri vecchi hanno saputo costruire prosperità e reti di solidarietà sociale, hanno saputo far fronte alle trasformazioni del mercato e ai periodi di crisi economica e sociale, dobbiamo decidere se proseguire in questa linea o vivere con il fiato corto delle piccole opportunità.

La politica è un'altra cosa, almeno così continuiamo a pensare in continuità con chi ci ha dato, nei decenni passati, libertà e prosperità.



Lega Nord - Padania • Il capogruppo Fabio Meroni

I mesi estivi appena passati hanno confermato come gli uomini della Lega Nord, con una coerenza ed instancabilità senza pari, continuano a lavorare sui temi fondamentali del movimento per attuare quel cambiamento radicale nel nostro Paese, partito dalla riforma in senso federale e dalla richiesta di maggiore sicurezza. Il dibattito estivo è stato particolarmente interessante sui temi del rilancio delle lingue locali e sulla differenziazione dei salari in considerazione del costo della vita nelle varie parti del Paese. In questo numero ci soffermiamo sul primo aspetto relativo alla richiesta avanzata dal ministro delle Politiche agricole Luca Zaia di ridare il giusto spazio e ruolo alle lingue locali sui media e nelle scuole. Il dibattito suscitato ha rivelato che la classe politica italiana - destra e sinistra non ci sono differenze - soffre di una acuta crisi di smemoratezza su certi temi anche di grande valenza europea quando serve, e che anche l'Europa, così citata e amata in chiave strumentale (siamo convinti più per le poltrone che per il lavoro da svolgere), divenga fonte di riferimento solo quando necessita. Infatti, quanto posto nel dibattito politico dalla Lega Nord è scritto nero su bianco nel testo della **“Carta europea delle Lingue regionali o minoritarie”**. Invitiamo a leggere tale testo illuminante (in sede ne abbiamo diverse copie), il quale contiene la specifica richiesta dell'Europa dell'uso delle lingue regionali o minoritarie nella radiotelevisione pubblica (articolo 11) e di come non sia un'eresia parlare di insegnamento delle lingue locali anche nelle scuole (articolo 7 del documento citato). Documento che lo Stato Italiano ha già firmato ed è in procinto di ratificare. E c'è di più: la stessa sinistra non ricorda che nel governo Prodi, quando probabilmente si ravvisava un proprio tornaconto politico, esisteva una sensibilità per le lingue locali seppur già riconosciute dalla legge, tanto è vero che il ministro Gentiloni, in data 11 giugno 2007, si impegnava con il rettore dell'Università di Udine ed altri esponenti politici friulani a porre il problema di stipulare una convenzione con la RAI per un esperimento pilota per organizzare notiziari quotidiani in lingua friulana e quasi un anno dopo lo stesso ministro si impegnava a far produrre dalla RAI programmi radiofonici in lingua sarda. Potremmo continuare a fare esempi di questo genere con una sola morale: tante critiche ma zero argomenti reali da contrapporci. Purtroppo la mentalità romana del *“Lumbard paga e tass”* è ancora lungi dall'essere sradicata nella più ampia accezione del concetto, quando il nord alza la testa ancora in troppi sono pronti a piegarla ed è per questo che dobbiamo essere sempre vigili.



Unione di Centro • Il capogruppo Enrico Rivolta

Articolo non pervenuto.



Partito Democratico - Vivere Lissone

In questo momento di crisi economica e di difficoltà nel lavoro l'amministrazione di centro-destra è rimasta immobile e non ha colto opportunità che avrebbero potuto giovare a tutta la città.

Nell'ambito delle attività produttive e del commercio la Giunta comunale e l'intera maggioranza sono assolutamente ferme al palo.

Lo stesso Sindaco si perde in sterili polemiche con i rappresentanti delle categorie anziché progettare e proporre iniziative che in questo delicato momento possono dare un minimo di sostegno agli attori economici della nostra città; invece... invece per adesso il nulla.

Vogliamo ricordare che la storia, la tradizione, il passato, il presente, ma anche il futuro di Lissone sono strettamente legati a quelle piccole e medie imprese (produttive e del commercio), che con le loro capacità, professionalità, ma anche caparbietà e fiducia nei propri mezzi, hanno fatto sì che Lissone oggi, nonostante tutto, sia una città in cui essere orgogliosi dello spirito imprenditoriale che da sempre la contraddistingue.

Abbiamo più volte sollecitato l'intera Amministrazione perché si attivasse in un modo o nell'altro. Abbiamo, ad esempio, proposto per tempo di partecipare a bandi regionali con contributi per il settore a fondo perduto per diverse centinaia di migliaia di euro: la nostra amministrazione NON vi ha partecipato!

I primi due bandi per i "distretti commerciali" non sono stati considerati (confidiamo in un eventuale terzo bando). Per il bando per le opere di urbanizzazione in zone produttive idem, nonostante la nuova area industriale a Santa Margherita sia ancora priva di strade e marciapiedi, così da versare da anni in uno stato, a dir la verità, indecoroso per una città come la nostra.

E che dire della cifra stanziata nel bilancio comunale a sostegno delle attività lissonesi? Essa è pari a 0 euro (proprio ZERO!): ogni commento è superfluo.

C'è questo benedetto "Piano Casa", di cui ad oggi poco o nulla si sa, ma che, a quanto pare e maggioranza volendo, potrebbe consentire a quelle attività che necessitano di nuovi spazi gli ampliamenti necessari a tenere a Lissone imprese che altrimenti sono destinate ad emigrare per svilupparsi. Ma ad ora nessuno conosce le intenzioni dell'amministrazione.

Infine una nota positiva: l'I.S.I.S. "G. Meroni" Legno, Mobile e Arredamento ha raggiunto il numero necessario per poter mantenere l'autonomia scolastica, questo soprattutto grazie all'eccellente lavoro svolto dall'istituto stesso in collaborazione con le scuole medie, le associazioni di categoria del legno e dell'arredo, l'Amministrazione comunale. In questa operazione c'è stato il diretto e attivo coinvolgimento del nostro consigliere Roberto Galbiati.

Il nostro gruppo consiliare ritiene che in questo particolare momento sia necessario e doveroso fare qualcosa per l'intera economia lissonese (e non solo per l'edilizia residenziale!).

Già da ora, come sempre, diamo la nostra disponibilità a collaborare attivamente e propositivamente ad ogni possibile progetto, anche se già basterebbe essere ascoltati: proposte ne abbiamo già fatte diverse... NOI!



LisTone • Il capogruppo Maurizio Mazzoleni

In 5 anni a Lissone abbiamo costruito... il Duomo di Milano! Sì, come ha notato uno spiritoso giornalista, la cifra delle volumetrie edificate nella nostra città tra il 2004 e l'anno scorso ammonta a ben 420.000 metri cubi - più o meno come la cattedrale ambrosiana, appunto - per un corrispondente di circa 150.000 metri quadrati, ovvero 1.500 appartamenti e una media di 5.500 abitanti in più.

Non si tratta di numeri inventati dall'opposizione: queste sono le cifre ufficiali dei permessi di costruzione, fornite dall'Ufficio Urbanistica del Comune e pubblicate sul nostro sito internet www.il-lisnone.it

Del resto non è un mistero per nessuno che la nostra città ha conosciuto un aumento enorme di costruzioni: basta guardare le gru che crescono sulle nostre teste. Adesso abbiamo anche i dati precisi, i quali ci permettono di dire - ad esempio - che gli anni di massima cementificazione sono stati il 2006 e 2007: proprio quelli in cui è scoppiata la protesta di vari comitati di quartiere contro il «mattonificio» lissonese. Nel 2008 la tendenza è calata, forse anche per merito dei comitati stessi e dell'opposizione di molti cittadini. Ma attenzione! Ora arriva la nuova legge Berlusconi che permette di costruire un terzo in più della propria volumetria.

Si dirà: è un bene che i privati abbiano la possibilità di farsi la mansarda, oppure di allargare la villetta per ospitare i figli. Certo. Ma anche qui i dati chiariscono che da noi non è stato affatto così: infatti a Lissone la percentuale delle ristrutturazioni sul totale dell'edilizia è in netto calo; ormai addirittura il 95% per cento di quello che si costruisce a Lissone è nuovo, sia che sorga su terreno "vergine" sia che nasca da una demolizione. Questo significa che da noi non costruisce il piccolo proprietario, ma vince la logica del massimo sfruttamento possibile: trasformando gli orti dei nostri nonni in metri cubi, anche senza reale necessità e per speculazione. Il balzo in avanti della cementificazione non è infatti giustificato dalla normale crescita demografica. Un esempio? Nel 2004 a Lissone si sono costruite case nuove per 30 mila metri cubi, nel 2007 le nuove costruzioni erano 4 volte tanto! Eppure i nuovi nati non sono aumentati... E nel 2008 siamo ancora a 95.000 metri cubi.

Perché ricordiamo queste cose? Anzitutto per sapere a che cosa ci sta conducendo la logica del massimo profitto: Lissone sarà sempre di più una città dormitorio. E poi per informare che l'impero del cemento è tutt'altro che finito: l'attuale maggioranza, infatti, invece di presentare il nuovo Piano di Governo del Territorio (già fatto da due anni e già pagato oltre mezzo milione di euro), prima dell'estate ha approvato un documento che dà via libera ad altri quattro grandi progetti edificatori al di fuori del Piano Regolatore, esattamente all'ex scalo merci, all'ex Brugola di via Matteotti, all'ex Motta e al Miriam. Si vede che il "Duomo di Milano" non ci basta ancora...



Per Lissone Oggi • Il gruppo consiliare

Articolo non pervenuto.

Influenza: nessun allarme, prosegue vigilanza



La Direzione generale Sanità della Regione Lombardia prosegue la propria attività di controllo e coordinamento, riguardo all'influenza H1N1, applicando il Piano pandemico regionale (varato nel 2006).

L'ASL Provincia di Monza e Brianza ha istituito il Numero Verde 800 276 775, attivo da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30 per ogni tipo di chiarimenti ed informazioni.

Al momento si conferma che non esiste alcuna situazione di allarme in Italia ed in Lombardia.

La Direzione generale Sanità invita coloro che si fossero recati in Messico o negli Stati Uniti e presentassero, nei sette giorni successivi al rientro, sintomatologia influenzale - febbre superiore ai 38°C, tosse, difficoltà respiratorie - a rivolgersi al proprio medico curante in modo da venire indirizzati, se necessario, in ospedale. E' assolutamente da evitare il ricorso diretto al Pronto Soccorso, perché ciò comporta allungamenti dei tempi per le persone che hanno patologie di maggior gravità ed espone le persone in attesa all'eventuale contagio.

E' importante inoltre che anche in questa fase di maggior allerta sotto il profilo della sorveglianza, si mantengano in atto le misure di controllo universali, sempre valide in qualunque momento, che pur sembrando superflue, sono in grado di abbattere considerevolmente il rischio di infezione: adottare misure di igiene personale (coprire bocca e naso in caso di tosse o starnuti, utilizzare fazzoletti di carta, smaltendoli in modo corretto); evitare contatti ravvicinati bocca-bocca e quindi la frequenza di luoghi chiusi sovraffollati; effettuare frequentemente il lavaggio delle mani (anche con soluzioni idroalcoliche, che non richiedono la disponibilità di acqua corrente).

Per ulteriori informazioni: www.sanita.regione.lombardia.it

NB: le informazioni sopra riportate sono tratte dal sito internet dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza www.aslmi3.it

Sportelli per l'incontro domanda e offerta lavoro



La **Camera di Commercio Monza Brianza**, in collaborazione con Formaper, ha deciso di giocare un ruolo importante nella realizzazione dei servizi al lavoro. In particolare, intende valorizzare il suo ruolo istituzionale di supporto al tessuto delle piccole e medie imprese, alla creazione di nuove imprese e alla miglior occupabilità delle risorse umane. Ha così attivato **due sportelli di servizi al lavoro completamente gratuiti**.

Sportello Impresa - Lavoro

Il servizio offerto è caratterizzato dai seguenti **elementi distintivi**:

- aiuto alle imprese per l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi;
- servizi di pre-selezione e orientamento delle risorse umane;
- accompagnamento al matching tra domanda e offerta di lavoro.

Destinatari di questi servizi sono le **piccole e medie imprese della Provincia di Monza e della Brianza**, ma anche **lavoratori, inoccupati o disoccupati, persone in cerca di lavoro o in fase di cambiamento e/o di mobilità**.

Gli esperti dello Sportello ricevono solo **su appuntamento**.

Per informazioni: Sportello Impresa Lavoro - Camera di Commercio Monza Brianza c/o Formaper - Piazza Cambiagli, 5 - Monza Tel. 039.2807446 Fax 039.2807449 sportelloimpresalavoro@mb.camcom.it

SIT - Sportello Impresa in Trasformazione

SIT - Sportello Impresa in Trasformazione ha l'obiettivo di **supportare le piccole e medie imprese di Monza e Brianza** agevolando il loro sviluppo. Per farlo, offre alle PMI l'opportunità di **usufruire di competenze manageriali adeguate**, in grado di soddisfare specifici fabbisogni, contingenti o strategici. SIT dispone infatti di una **Banca Dati** costantemente aggiornata dei **manager** che hanno dato **disponibilità immediata** ad offrire i propri **servizi di supporto alle aziende**, corredati dal loro profilo professionale. Nel caso all'impresa serva una risorsa competente ed esperta, si può rivolgere direttamente al SIT che si attiverà per offrire gratuitamente e il più rapidamente possibile la migliore soluzione alle esigenze espresse.

Per approfondimenti: <http://www.sportellosit.it/>

Per informazioni: SIT - Sportello Impresa in Trasformazione - Camera di Commercio Monza Brianza c/o Formaper - Piazza Cambiagli, 5 - Monza Tel. 039.2807446 Fax 039.2807449

NB: le informazioni sopra riportate sono tratte dal sito internet della Camera di Commercio Monza Brianza www.mb.camcom.it